



Piano Triennale Offerta Formativa

MONTEBELLO J.- MOTTA S.G.

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONTEBELLO J.-
MOTTA S.G. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
16/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2778 del
01/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
14/12/2020 con delibera n. 5*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto è costituito, nel Comune di Montebello J. provincia di Reggio Calabria, dalle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ed ha un bacino di utenza che comprende le frazioni di Masella, Fossato e Saline. Il territorio comunale si estende tra mare e montagna. L'insieme fornisce al territorio un incremento di ricchezza se pur stagionale e la possibilità di incontri e scambi socio-culturali. Il contesto socio-economico delle famiglie è eterogeneo. La maggior parte delle famiglie è attenta alla formazione e alla crescita dei propri figli; alta la percentuale di alunni con entrambi i genitori disoccupati. La scuola accoglie anche studenti extracomunitari e comunitari e sono presenti alunni con disabilità certificata. Gli alunni presentano bisogni formativi molto diversificati. Nonostante la situazione economica svantaggiata, la maggior parte delle famiglie è attenta alla formazione e alla crescita dei propri figli.

Nel Comune di Motta S. Giovanni, provincia di Reggio Calabria, l'Istituto opera in un territorio caratterizzato da più centri abitati: quello storico di Motta S. G., sviluppatosi nell'entroterra, e quello più recente, di Lazzaro sul livello del mare. La divisione territoriale tra le varie frazioni si riflette sul contesto socio-economico e culturale: si è in presenza di frazioni che rappresentano dei satelliti sociali all'interno dello stesso paese. La scuola è il più importante riferimento culturale e formativo di un territorio provvisto solo di servizi essenziali. La popolazione scolastica proviene da famiglie che possiedono nella stragrande maggioranza un tenore di vita di medio benessere con attività legate alla pesca e al settore terziario: attività commerciali, piccole industrie per la lavorazione della pietra e del ferro battuto. Tali attività sono presenti nelle zone costiere. Si registra invece una maggiore presenza di impiegati, operai e pensionati nelle zone interne e collinari del territorio. La popolazione studentesca dell'Istituto proviene, quindi, da un bacino abbastanza vasto e diversificato. Negli ultimi anni si è consolidata la presenza di alunni stranieri, provenienti principalmente dalla Romania, che risultano ben inseriti nel territorio di riferimento.

Vincoli

Il livello economico delle famiglie è basso , ciò determina, in alcuni casi, la rinuncia a opportunità formative fruibili a pagamento. I servizi, soprattutto quelli di carattere socio-culturale, sono globalmente carenti in tutte le frazioni. Non sono presenti servizi e strutture adeguate a sostegno delle famiglie con figli disabili. Questo background socio-economico comporta dei vincoli sia per l'acquisto di sussidi anche multimediali, sia per la partecipazione a occasioni formative extra-curricolari (visite guidate e/o viaggi d'istruzione, corsi di recupero/approfondimento, attività sportive ecc.).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio presenta opportunità di sviluppo economico, grazie alla presenza di aziende agricole che si occupano della coltivazione, raccolta e lavorazione delle olive e di imprese operanti nel settore edile. Altra risorsa è rappresentata dal turismo e dal settore terziario. Risulta un lieve incremento della presenza di associazioni socio-culturali e sportive, aziende private disponibili a collaborare con l'Istituto.

In questi ultimi anni la scuola, nel Comune di Motta San Giovanni, ha siglato con l'Ente locale e le associazioni un Patto territoriale per dare vita ad un sistema educativo integrato in grado di rispondere alle diverse esigenze degli studenti, assicurando la parità e l'accesso a tutti gli alunni, soprattutto a quei gruppi che a causa di svantaggi socio-culturali ed economici (sono presenti alunni stranieri, in particolare di nazionalità rumena, alunni con BES e disabilità e alunni che vivono disagi familiari) necessitano di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative e acquisire le competenze chiave necessarie per adattarsi con flessibilità a un mondo in continuo mutamento e caratterizzato da una forte interconnessione. Gli Enti Locali, supportano la progettazione e lo sviluppo dell'azione formativa soprattutto dal punto di vista organizzativo (locali, spazi pubblici all'aperto,

scuolabus). Le associazioni del territorio e le imprese socio-economiche si attivano per sostenere l'andamento e/o il miglioramento del PTOF offrendo collaborazione per progetti specifici fornendo strumenti, materiali e supporto logistico. E' costantemente sostenuta e promossa l'alleanza educativa tra famiglia, scuola e territorio, finalizzata a far crescere una solida rete di scambi comunicativi incrementando il livello di corresponsabilità.

Vincoli

L'alto tasso di disoccupazione influisce in maniera negativa sulle possibilità di arricchimento culturale. I contributi degli Enti Locali risultano esigui rispetto alle necessità della scuola e sono destinati esclusivamente per il funzionamento generale, lasciando scoperto l'ampliamento dell'offerta formativa, necessario a quelle istituzioni scolastiche che puntano, invece, sullo sviluppo delle competenze.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche disponibili sono erogate dalla UE, dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune e vengono utilizzate per la realizzazione di Progetti extracurricolari per l'arricchimento dell'offerta formativa, per favorire l'inclusività, per ristrutturazioni edilizie.

La Scuola è dotata di laboratori informatici, TV mobile, laboratori musicali, di cui uno di registrazione, di scienze, linguistico con postazioni mobili, inoltre, di biblioteche, palestre e aule funzionali dotate di LIM.

L'Istituto è ad indirizzo musicale ed offre agli studenti l'opportunità formativa dello studio dei seguenti strumenti: chitarra, oboe, pianoforte, violino.

La partecipazione finanziaria da parte della famiglia si limita al pagamento della polizza assicurativa.

Da quest'anno un discreto numero di dispositivi (*tablet, computer, ecc.*) di nuova generazione,

sono stati messi a disposizione degli alunni, grazie all' *art. 120 del Decreto Coronavirus- Cura Italia- che ha stanziato 70 milioni di euro per far acquistare alle scuole dispositivi mobili da dare in comodato d'uso agli studenti privi di mezzi e in situazione di svantaggio socio-economico.*

Vincoli

La dislocazione dei vari plessi comporta significative e complesse problematiche gestionali-organizzative. In alcuni plessi mancano la palestra, la biblioteca, laboratori e supporti tecnologici come LIM e la connessione a internet. Inoltre, nell'Istituto, non è operante intranet come modalità per gestire la comunicazione interna.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ MONTEBELLO J.- MOTTA S.G. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC812003
Indirizzo	VIA FICARELLE 8 - SALINE IONICHE SALINE IONICHE 89060 MONTEBELLO JONICO
Telefono	0965782221
Email	RCIC812003@istruzione.it
Pec	rcic812003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.montebelloscuole.edu.it

❖ MONTEBELLO IONICO FRAZ. SALINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA81201X
Indirizzo	VIA NAZIONALE TRAV. I FRAZ SALINE 89060 MONTEBELLO JONICO

❖ MONTEBELLO IONICO FRAZ.FOSSATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA812021
Indirizzo	VIA IOVANI FRAZ. FOSSATO 89060 MONTEBELLO JONICO

❖ MONTEBELLO IONICO MASELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA812032
Indirizzo	VIA ANGELUCCI FRAZ. MASELLA 89064 MONTEBELLO JONICO

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA VIA MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA812054
Indirizzo	VIA MONSIGNOR ANTONIO DE LORENZO N. 1 MOTTA SAN GIOVANNI 89065 MOTTA SAN GIOVANNI

❖ MOTTA SAN GIOVANNI C.DA OLIVETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA812065
Indirizzo	VIA TRUSSARDI N. 5 - LAZZARO LOC. LAZZARO 89062 MOTTA SAN GIOVANNI

❖ INFANZIA SERRO VALANIDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA812076
Indirizzo	MOTTA SAN GIOVANNI 89065 MOTTA SAN GIOVANNI

❖ FOSSATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE812026
Indirizzo	VIA IOVANI FOSSATO IONICO 89064 MONTEBELLO JONICO
Numero Classi	5
Totale Alunni	20

❖ MASELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE812037
Indirizzo	VIA ANGELUCCI MASELLA 89064 MONTEBELLO JONICO
Numero Classi	5
Totale Alunni	17

❖ SALINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE812048
Indirizzo	- 89064 MONTEBELLO JONICO
Numero Classi	15
Totale Alunni	163

❖ SCUOLA PRIMARIA "G. MALLAMACI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE81207B
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII N. 21 MOTTA SAN GIOVANNI 89065 MOTTA SAN GIOVANNI
Numero Classi	5



Totale Alunni 81

❖ **SCUOLA PRIMARIA "D. CUZZUPOLI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE81208C
Indirizzo	PIAZZA STAZIONE -12 LAZZARO LAZZARO MOTTA S. GIOVANNI 89062 MOTTA SAN GIOVANNI
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

❖ **SCUOLA PRIMARIA S.ELIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE81209D
Indirizzo	VIA S. CIPRIANO N. 15 S.ELIA - LAZZARO 89065 MOTTA SAN GIOVANNI
Numero Classi	4
Totale Alunni	56

❖ **"P.PIO DA PIETRELCINA" - SALINE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM812014
Indirizzo	VIA FICARELLA, SNC FRAZ. SALINE 89060 MONTEBELLO JONICO
Numero Classi	7
Totale Alunni	137

❖ **F.JERACE-LAZZARO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM812025

Indirizzo	VIA GIANNI VERSACE N . 3 - 89062 MOTTA SAN GIOVANNI
Numero Classi	8
Totale Alunni	96

Approfondimento

La Città Metropolitana, nella redazione del Piano di razionalizzazione annuale della rete scolastica, tenendo conto dei dati ufficiali forniti dall'USR e dalle sue articolazioni territoriali, nonché degli indirizzi regionali approvati che proponevano la definizione del dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa della Regione Calabria ha predisposto, per l'anno 2020/2021, l'accorpamento dell'Istituto Comprensivo del Comune di Motta San Giovanni con l'Istituto Comprensivo del Comune di Montebello Jonico. Pertanto la Scuola ha preso il nome di "Istituto Comprensivo di Montebello J. Motta San Giovanni", ed è costituita complessivamente da :

- n°6 Scuole dell'Infanzia
- n° 6 Scuole Primarie
- n°2 S. Secondarie di Primo Grado.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Informatica	9



	Musica	7
	Scienze	3
	TV Mobile	1
	Sala di registrazione musicale	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
	Piccole biblioteche di plesso	3
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Si utilizza il centro sportivo poliv. comunale	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	181
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	118

LIM presenti nelle classi

25

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	97
Personale ATA	26

Approfondimento

L'organico complessivo della Scuola ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della stessa scuola. In esso confluiscono posti comuni e posti per il sostegno. Per ciò che concerne i posti in organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno è calcolato avendo come punto di riferimento la dotazione organica attuale (organico "di diritto" ed integrazione con organico "di fatto"), il tutto legato all'andamento storico delle iscrizioni.

Seppur con qualche riduzione, nell'Istituto l'organico si mantiene abbastanza stabile, anche perché il numero di utenti è anch'esso costante. Per quanto riguarda i posti comuni si evidenzia una buona stabilità sui posti ricoperti da docenti che prestano servizio nell'Istituto ormai da anni, si rileva l'avvicendamento solo sui posti vacanti.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Vision

L'Istituto Comprensivo di Montebello J. Motta San Giovanni si propone come "centro di vita civile e impegno sociale" in cui i principi educativi, le istanze sociali, il senso della legalità e d'appartenenza, la partecipazione si intrecciano per la costruzione dell'identità personale di ciascun alunno e della cittadinanza attiva. La scuola diventa propositrice di integrazione con il territorio attraverso una progettualità ed esperienze che la rendono Comunità Educante, ovvero "luogo" in cui relazioni significative tra tutti gli attori coinvolti nel processo educativo e formativo concorrono alla piena attuazione del diritto all'istruzione di ciascuno. Coordinate valoriali chiave per la realizzazione di tale ideale sono l'equità dei percorsi e degli esiti, l'inclusività dei modelli, la flessibilità delle pratiche, la partecipazione attiva della comunità scolastica e territoriale.

La Mission

Si sceglie di radicare ancora più la scuola nel territorio, caratterizzandola come sede "specificata" di produzione di cultura. L'Istituzione diventa sede della "memoria" culturale attraverso la ricognizione e la valorizzazione del contesto-realtà. La scuola diventa, vista la struttura e il substrato socioculturale, l'ente educativo per antonomasia in grado di tessere e costruire con altre istituzioni un tessuto connettivo di occasione di cooperazione, di orientamento per riaffermare e portare



avanti il diritto di ciascuno e di tutti all'Istruzione e al successo formativo, nel rispetto della personalizzazione dei percorsi e del patrimonio identitario che connota il territorio. L'Istituto Comprensivo vive come Comunità educante coinvolgendo tutti coloro che hanno responsabilità di educazione e formazione e li orienta all'esercizio paziente della cura e della responsabilità. La mission della scuola si concretizza nei traguardi formativi espressi nel curriculum verticale articolato per competenze disciplinari di base in raccordo con le competenze chiave che implicano padronanze sia nella dimensione cognitiva e metacognitiva (sapere dichiarativi, procedurali, strategici) sia nella dimensione socio-affettiva (saper essere).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Progettare ulteriori interventi di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

Traguardi

Migliorare la percentuale di successo formativo dell'Istituto.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Progettare ulteriori interventi di recupero e potenziamento per allineare i risultati delle Prove Standardizzate alla media Nazionale.

Traguardi

Superare le differenze tra e dentro le classi della Scuola Primaria e migliorare gli esiti nelle classi della Scuola Secondaria di primo Grado.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Proseguire con attività specifiche per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza



Traguardi

Assunzione di atteggiamenti sempre più consapevoli e rispettosi di se stessi, degli altri, dell'ambiente.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare gli esiti scolastici degli studenti nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Traguardi

Perfezionare gli strumenti in uso per il passaggio di informazioni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La mission della Scuola non è solo quello di essere il luogo dell'apprendimento e dell'educazione, ma anche il luogo di relazioni, essa accompagna l'alunno in una dimensione educativa che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento e apprendimento per formare il cittadino di domani. La Scuola diventa, pertanto, un luogo dove imparare a stare bene, a sapersi relazionare, a conoscere meglio se stessi, i propri limiti e le proprie potenzialità. Da qui la cura e il recupero dello svantaggio da tutti i punti di vista, come momento primario di inclusione; ma anche, valorizzazione delle risorse di ciascuno, attraverso processi di sviluppo, di consolidamento e di potenziamento, secondo le singole inclinazioni. La vision dell'Istituto si concretizza nel fare della Scuola un luogo di cultura, valori, inclusione e innovazione, formazione e relazioni. Questa finalità sarà conseguita creando occasioni ed opportunità di crescita personale, realizzando un percorso formativo ed innovativo in cui gli alunni siano soggetti di quei pieni diritti riconosciuti dalla normativa e di quella educazione ai valori che mira a sviluppare un'intelligenza etica. Educare oggi ai valori significa porre le basi per un futuro migliore, sano dal punto di vista emotivo, sociale, etico e morale e per creare in futuro una società stabile.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Descrizione Percorso

Elaborazione e realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari, finalizzati al potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa , a supporto dell'offerta formativa. Percorsi didattici in grado di sopperire le carenze nelle discipline di base, intese come capacità di lettura, scrittura, calcolo e conoscenze in campo linguistico, che permettano di compensare svantaggi culturali, economici e sociali, e garantiscano una migliore qualità complessiva degli apprendimenti in una scuola sempre più inclusiva, in cui tutti possano sentirsi protagonisti attivi della conoscenza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Garantire, attraverso l'aggiornamento del Curricolo Verticale



per competenze, delle Progettazioni e degli Strumenti di Valutazione, un itinerario scolastico progressivo e continuo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Progettare ulteriori interventi di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Progettare ulteriori interventi di recupero e potenziamento per allineare i risultati delle Prove Standardizzate alla media Nazionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ricercare e applicare metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Progettare ulteriori interventi di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Progettare ulteriori interventi di recupero e potenziamento per allineare i risultati delle Prove Standardizzate alla media Nazionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Proseguire con attività specifiche per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Garantire itinerari formativi a "misura di tutti e di ciascuno" elaborando percorsi motivanti, flessibili e personalizzati.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Progettare ulteriori interventi di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Progettare ulteriori interventi di recupero e potenziamento per allineare i risultati delle Prove Standardizzate alla media Nazionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Proseguire con attività specifiche per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere occasioni di formazione e/o autoformazione per potenziare e sviluppare le competenze professionali di ciascuno al fine di contribuire al miglioramento del servizio formativo offerto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Proseguire con attività specifiche per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Continuare a sollecitare la partecipazione delle famiglie alle attività degli organi Collegiali e a quelle formative promosse dall'Istituto in sinergia con Enti e/o Associazioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Proseguire con attività specifiche per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza



**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RICERCA E ATTIVAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI
RISPONDENTI AI BISOGNI RILEVATI.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico - D.S.G.A. - Funzione Strumentale - Docenti - ATA

Risultati Attesi

- Innalzamento dei livelli delle competenze.
- Miglioramento dei risultati dei test INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese.
- Diminuzione del numero di carenze formative.
- Diminuzione del numero di alunni con livelli di conoscenze e abilità non corrispondenti agli obiettivi minimi.
- Perfezionamento delle metodologie di lavoro e di azione didattica con tecniche innovative.
- Implementazione dell'uso di strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica.



- Miglioramento del rapporto tra Istituzione scolastica e famiglie.
- Miglioramento del rapporto tra Istituzione scolastica e territorio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AGGIORNAMENTO ED AUTOAGGIORNAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico - D.S.G.A.- Referenti - Docenti- ATA -

Risultati Attesi

- Attività di formazione in modalità di ricerca – azione per favorire le ricadute nella didattica;
- arricchimento delle competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- maggior uso delle nuove tecnologie nelle pratiche didattiche;
- progettazione, nei dipartimenti e nei consigli di classe, interclasse, intersezione, di percorsi didattici centrati su compiti autentici che coinvolgano le varie discipline nella prospettiva dello sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva e la sostenibilità;
- rafforzamento delle competenze psicopedagogiche;
- rilevare cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo didattico;



- maggior numero di incontri, finalizzati al confronto, tra docenti dei vari ordini di scuola, per trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA IN RETE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Istituzioni scolastiche

Responsabile

Dirigente scolastico - D.S.G.A. - Docenti referenti

Risultati Attesi

- realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale al fine di migliorare le competenze degli alunni;
- percorsi formativi inclusivi che valorizzino le differenze;
- acquisizione della cultura della legalità, della conoscenza del territorio e di una cittadinanza consapevole;



- maggiore coinvolgimento delle famiglie nello sviluppo educativo e formativo dei propri figli;
- valorizzazione delle risorse professionali.

❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Descrizione Percorso

La Continuità Verticale d'Istituto ha lo scopo di garantire il diritto di tutti gli alunni a un percorso formativo completo, per favorire uno sviluppo articolato, armonioso, efficace e multidimensionale del soggetto e la sua identità nei diversi ordini di scuola. Il percorso, curato dalla F.S. area 3 - Continuità Verticale d'Istituto-Orientamento, si realizza nel corso dell'intero anno scolastico e coinvolge tutte le Scuole dell'Infanzia Statali e Paritarie, le Scuole Primarie e le Scuole Secondarie di primo grado di tutto l'Istituto con incontri fra i docenti dei tre ordini di scuola e fra gli alunni delle classi ponte.

La Funzione Strumentale cura anche l'attività di orientamento rivolta agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo Grado attraverso la conoscenza del sé, delle proprie attitudini e delle proprie aspirazioni al fine di una scelta consapevole dell'indirizzo di studio da intraprendere nel successivo ordine di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Garantire, attraverso l'aggiornamento del Curricolo Verticale per competenze, delle Progettazioni e degli Strumenti di Valutazione, un itinerario scolastico progressivo e continuo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Progettare ulteriori interventi di recupero, potenziamento e



valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Progettare ulteriori interventi di recupero e potenziamento per allineare i risultati delle Prove Standardizzate alla media Nazionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Utilizzare un documento strutturato per il passaggio di informazioni, sul quale registrare osservazioni e valutazioni delle competenze relative ai percorsi educativo-didattici di ogni allievo (Scheda di passaggio tra ordini di Scuola).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare gli esiti scolastici degli studenti nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Continuare a sollecitare la partecipazione delle famiglie alle attività degli organi Collegiali e a quelle formative promosse dall'Istituto in sinergia con Enti e/o Associazioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Proseguire con attività specifiche per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COLLABORAZIONE TRA DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E TRA SCUOLE DEL TERRITORIO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori
		Docenti e referenti di altre Scuole

Responsabile

Dirigente Scolastico - Funzione Strumentale- Docenti.

Risultati Attesi

- Consolidare la continuità tra i vari ordini di Scuola per facilitare il passaggio degli alunni tramite la condivisione di informazioni;
- garantire all'alunno un processo di crescita unitario e completo nei diversi ordini di scuola;
- stimolare la riflessione di ogni alunno sulle proprie attitudini e aspirazioni;
- facilitare la scelta della Scuola Superiore.
- favorire concretamente il passaggio degli alunni dalla Scuola Secondaria di Primo Grado a quella di Secondo Grado per prevenire disagi ed insuccessi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DELL'ALUNNO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico - Funzione Strumentale- Docenti

Risultati Attesi

- Perfezionamento dei documenti riguardanti il passaggio di informazioni sul percorso formativo di ogni alunno (Scheda di passaggio).
- Miglioramento del passaggio di informazioni sugli alunni fra i vari ordini di scuola.
- Diminuzione delle criticità nel passaggio.
- Acquisizione di un maggior senso di appartenenza all' Istituto.
- Valorizzazione della professionalità docente dei tre ordini di scuola.
- Attivazione di un monitoraggio degli esiti scolastici degli studenti.
- Diminuzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Molte innovazioni hanno caratterizzato e qualificano le proposte educative e didattiche della scuola tra cui:

-L 'attivazione della DAD, a causa della situazione d'emergenza dovuta al Coronavirus, ha portato grandi cambiamenti nel mondo della Scuola, anche il nostro Istituto si è organizzato con la piattaforma G Suite for Education, ed i



docenti hanno continuato la didattica organizzando attività in modello flipped classroom, tra pari(peer learning, peer to peer), ...

-gli interventi per l'innovazione tecnologica che hanno visto l'ampliamento e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN che consente un utilizzo ottimale del registro elettronico;

- l' attuazione di un progetto finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali – progetto TV mobile- ha fornito la scuola di attrezzature con cui è possibile realizzare e montare filmati utilizzando i moderni linguaggi della comunicazione;

- l'arricchimento di dotazioni tecnologiche che permette di sviluppare piattaforme web e di disporre di risorse di apprendimento on line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione e formazione;

- lo sviluppo e l'applicazione delle nuove tecnologie alla didattica (laboratori multimediali, aule dotate di LIM, computer per alunni disabili);

-le attività di approfondimento per Italiano e matematica per il tempo prolungato nella Scuola Secondaria di Primo Grado , articolate come supporto didattico o studio assistito, ovvero suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di lavoro differenziato, alternato con attività di compensazione, ovvero svolgimento, per tutto il gruppo classe di tematiche inter/pluridisciplinari o di attività integrative;

-l' attivazione di LABORATORI sulla base di interessi, attitudini o bisogni degli alunni, caratterizzati dall'offerta di attività e compiti significativi che stimolino la loro capacità operativa e progettuale in un contesto in cui è richiesta la connessione tra sapere e saper fare; promuovono relazioni interpersonali improntate alla collaborazione; offrono tempi, ritmi, metodologie diversificate in relazione a specifiche esigenze di apprendimento;

- l'istituzione dell'indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado di



Montebello J. (legge N°124 del 3-5-99), attraverso il quale sono stati attivati quattro corsi di strumento (pianoforte, oboe, chitarra e violino);

- il passaggio delle informazioni alle famiglie tramite il registro elettronico;
- il raccordo, tra l'Istituzione Scolastica e gli Enti locali territoriali, che costituisce una risorsa importante, ed è improntato alla massima collaborazione per realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie e delle offerte culturali che si mettono a disposizione della scuola.

Negli anni la scuola ha partecipato, con ottimi risultati, a diversi progetti del MIUR e della Regione Calabria, a vari concorsi, a premi locali e nazionali, nei quali gli alunni si sono distinti per l'impegno e la preparazione. Ha aderito a iniziative di solidarietà con la raccolta di fondi, dimostrando sensibilità alle problematiche sociali.

Con l'obiettivo di:

formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente
- la famiglia
- i docenti
- il territorio.



❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Diffusione e consolidamento delle seguenti attività innovative:

- Utilizzo dei Tablet in possesso della scuola per le attività didattiche.
- Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom. Utilizzo di classi virtuali (community, classroom).
- Potenziamento dell'utilizzo del coding attraverso il sito www.code.org e Scratch e/o attraverso attività unplugged.
- Partecipazione al Safer Internet day promosso in Italia da Generazioni Connesse.
- Partecipazione: alla "Ora del codice", "Europe Code week", e "LA SETTIMANA DEL ROSA DIGITALE".
- Grammatica Valenziale.
- ARAL: insegnamento nell'area aritmetica-algebrica.
- Percorsi CLIL nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.
- Educare alla vita degli affetti.

ALLEGATI:

All.-07-PTOF-Piano-triennale-di-intervento-dellAnimatore-Digitale (1).pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per migliorare la qualità del servizio scolastico sono state concertate soluzioni in



grado di rafforzare i rapporti con il Territorio e le possibilità offerte degli E.E.L.L. Il raccordo, tra l'Istituzione Scolastica e gli Enti locali territoriali, costituisce una risorsa importante, ed è improntato alla massima collaborazione per realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie e delle offerte culturali che si mettono a disposizione della scuola pertanto l'Istituzione Scolastica intende proseguire ed incrementare gli accordi con Enti territoriali. Le iniziative nate in collaborazione con associazioni hanno una concreta ricaduta sulla didattica concorrendo al raggiungimento degli obiettivi formativi. Il rapporto tra scuola e territorio, oltre che accogliendo le proposte di Enti e Associazioni, si concretizza anche in momenti particolari dell'anno scolastico. Durante i quali il contributo degli alunni, dei genitori e l'impegno dei docenti serve a valorizzare e promuovere la crescita sociale e civile della persona; si realizzano iniziative di solidarietà, che sostengono e promuovono una cultura del rispetto.

La Scuola si apre al territorio attraverso:

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (Comune di Montebello J.)
Celebrazioni di ricorrenze religiose e civili (Natale, Pasqua, 4 Novembre Festa delle Forze Armate, sfilata di Carnevale, ecc.).

Iniziative a sostegno della ricerca e della solidarietà.

Mostre mercato di Natale.

Concerti.

Gare sportive.

Concorsi.

Manifestazioni culturali e sul tema della legalità.

Progetto "Come un faro": creazione ed attivazione di un sistema integrato di servizi educativi e d'istruzione per la prima infanzia con il coinvolgimento di 13 partners istituzionali e del terzo settore (progetto finanziato da Impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del fondo del Governo per il contrasto della Povertà educativa Minorile.

Attraverso gli accordi di rete con Istituzioni scolastiche del territorio, l'Istituto



vuole sviluppare temi riguardanti l'inclusione, il territorio e le sue peculiarità, la tutela dell'ambiente, supporto alle famiglia...e tutte quelle tematiche che contribuiscono ad un arricchimento e miglioramento dell'offerta formativa.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Questo IC realizza da diversi anni attività e progetti finalizzati al raggiungimento delle competenze e alla promozione del successo formativo che hanno consentito lo sviluppo e l'applicazione delle nuove tecnologie alla didattica (laboratori multimediali, aule dotate di LIM, computer per alunni con disabilità)- Realizzazione di ambienti digitali -Scuola in spazio web: piattaforma per il monitoraggio degli apprendimenti e per l'apprendimento collaborativo - Piattaforma cloud "Segretaria digitale"- TV mobile - Laboratorio scientifico dotato di numerosi ed innovativi strumenti e di LIM- L' Atelier creativo: spazio didattico innovativo dedicato alla progettazione grafica con le N.T.

L' Obiettivo della Scuola è quello di incrementare l'uso degli spazi arricchendoli con attrezzature sempre più innovative e rispondenti alle esigenze formative degli alunni.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MONTEBELLO IONICO FRAZ. SALINE	RCAA81201X
MONTEBELLO IONICO FRAZ.FOSSATO	RCAA812021
MONTEBELLO IONICO MASELLA	RCAA812032
SCUOLA DELL'INFANZIA VIA MAZZINI	RCAA812054
MOTTA SAN GIOVANNI C.DA OLIVETO	RCAA812065
INFANZIA SERRO VALANIDI	RCAA812076

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei

contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FOSSATO	RCEE812026
MASELLA	RCEE812037
SALINE	RCEE812048
SCUOLA PRIMARIA "G. MALLAMACI"	RCEE81207B
SCUOLA PRIMARIA "D. CUZZUPOLI"	RCEE81208C
SCUOLA PRIMARIA S.ELIA	RCEE81209D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:



- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"P. PIO DA PIETRELCINA" - SALINE

RCMM812014

F.JERACE-LAZZARO

RCMM812025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un



registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MONTEBELLO IONICO FRAZ. SALINE RCAA81201X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MONTEBELLO IONICO FRAZ.FOSSATO RCAA812021

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

MONTEBELLO IONICO MASELLA RCAA812032

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FOSSATO RCEE812026

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

MASELLA RCEE812037

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SALINE RCEE812048

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA "G. MALLAMACI" RCEE81207B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA "D. CUZZUPOLI" RCEE81208C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA S.ELIA RCEE81209D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"P. PIO DA PIETRELCINA" - SALINE RCMM812014

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1/2	33/66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

F.JERACE-LAZZARO RCMM812025
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo le linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione- Legge 20 Agosto 2019, n° 92 e del Decreto Ministeriale n°35 del 22 Giugno 2020, non sarà inferiore a 33 ore annuali e avrà carattere di trasversalità. La scuola ha previsto che queste 33 ore di insegnamento non siano aggiuntive ma, attraverso una curvatura degli insegnamenti proposti dai tre ordini Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, siano parte viva nella propria Offerta Formativa. Il modello di cittadinanza attiva programmato mira al recupero della persona, della relazione e del senso di comunità, in modo che l'alunno sin dalla scuola dell'infanzia eserciti responsabilmente l'appartenenza alla comunità e consolidi l'identità.

Attraverso l'Educazione Civica si è voluto valorizzare l'interdisciplinarietà all'interno dei processi di insegnamento-apprendimento e allo stesso modo ottenere conoscenze e competenze che concorrono alla formazione dell'alunno, cittadino del futuro, nella società della conoscenza. Il tutto è nato dall'esigenza di un apprendimento non solo formale (disciplina d'insegnamento) ma vissuto dall'alunno, ovvero che sia una "pratica" per esercitare la cittadinanza e, così come richiesto nella documentazione legislativa, e per "sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà".

Approfondimento

Scuola Secondaria di Primo Grado sedi:

Padre Pio da Pietrelcina-Saline

Le lezioni iniziano alle ore 8,00 per sei giorni, dal lunedì al sabato per 5 ore da 60 minuti, con un intervallo didattico di 10 minuti e terminano alle ore 13,00 per i corsi A e C; per il corso B a tempo prolungato nei giorni di martedì e venerdì le lezioni continuano fino alle ore 16,00 con un intervallo dalle ore 13,00 alle 14,00 per pausa mensa. Dall'anno 2015/2016 la sezione C è ad indirizzo musicale, insegnamento istituzionalizzato a partire dal 1999 con la legge 124, gli alunni oltre al Curricolo obbligatorio del mattino, seguono lezioni di strumento e teoria musicale, mediamente per due rientri pomeridiani.

F. Jerace-Lazzaro

Scuola Primaria - Sedi di: Fossato Jonico, Masella, Saline Ioniche

Tempo scuola 30 ore settimanali.

"G. Mallamaci" , "D. Cuzzupoli" e S. Elia Tempo scuola 27 ore settimanali.

Presso la scuola Primaria "Cuzzupoli" funziona anche una classe a tempo pieno per 40 ore settimanali, dal lunedì al sabato con tre rientri pomeridiani (Lun, Mer., Ven).

Inoltre nella scuola primaria del Comune di Motta San Giovanni, si attiva un curriculum potenziato di 30 ore settimanali con ore aggiuntive di Italiano, Matematica, Inglese, Motoria, dalle ore 8:00 alle ore 13:00 dal lunedì al sabato.

Scuola dell'infanzia Sedi: Masella e Saline Ioniche

Tempo scuola settimanale di 40 ore.

Scuola dell'infanzia Sede: Fossato Jonico

Tempo scuola settimanale di 25 ore.

Scuola dell'infanzia Sedi: **Via Mazzini**, Motta San Giovanni C. Da Oliveto e Serro Valanidi

Tempo scuola settimanale di 40 ore, dalle ore 8:00 alle ore 16:00 dal lunedì al venerdì.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

MONTEBELLO J.- MOTTA S.G. (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La legge 107/2015 all'art. 1 c. 3 prevede "la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275". È dunque rilevante documentare i processi centrali di tutte le attività della Scuola e il processo di insegnamento /apprendimento. L'attenzione al curricolo rappresenta perciò un aspetto fondamentale dell'azione educativa e didattica. In combinazione con le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'Istruzione" (allegato al D.M. 254 del 16 Novembre 2012) il Collegio Docenti ha elaborato il Curricolo d'Istituto dei tre ordini di scuola declinando il percorso dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia, alle aree disciplinari e discipline della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado. Attraverso attività di ricerca e

di riflessione a partire dalle esperienze condotte, emergerà sempre più la nozione di disciplina, intesa non semplicemente come 'materia scolastica' (insieme di nozioni), ma come strumento di indagine, che dispone di metodi, linguaggi, concetti specifici e caratterizzanti. Il possesso di un buon livello di padronanza disciplinare è, non ostacolo, ma condizione indispensabile per il raggiungimento di una visione unitaria del sapere, frutto del dialogo e dell'integrazione dei diversi punti di vista disciplinari. In prospettiva formativa, l'insegnamento mira a favorire un apprendimento unitario, cioè capace di dare senso alla molteplicità delle informazioni e delle esperienze. Il Curricolo d'Istituto, inoltre, è da considerarsi un processo IN DIVENIRE in quanto postula un'OTTIMIZZAZIONE PERMANENTE di metodi e contenuti in ottemperanza ai bisogni formativi dell'utenza e ai continui mutamenti normativi e sociali.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il presente Curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate dal Ministero dell'istruzione- Legge 20 Agosto 2019, n° 92 Decreto Ministeriale n°35 del 22 Giugno 2020, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'Educazione Civica ruoterà attorno a tre assi: La Costituzione, Lo sviluppo sostenibile, La cittadinanza digitale. - La Costituzione Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. - Lo sviluppo sostenibile Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento. -Cittadinanza digitale A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, quota minima annuale 33 ore, i docenti, sulla base della programmazione con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, proporranno progetti ed attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati, avvalendosi anche di unità didattiche di singoli docenti e di unità

di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

ALLEGATO:

CURRICOLO DEFINITIVO ED CIVICA 2 .PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Per la realizzazione del Curricolo Verticale d'Istituto sono stati organizzati, all'inizio dell'anno scolastico, dei gruppi di lavoro. Dal confronto dei docenti e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, dal RAV e dal P.d.M. dell'Istituto Scolastico è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: - la realizzazione della continuità educativa- metodologico - didattica; - la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; - l'impianto organizzativo unitario. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi segmenti scolastici, costruisce la sua identità. Il nostro Istituto, pertanto, si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo si sviluppa dai Campi di Esperienza della Scuola dell'Infanzia agli Assi di Competenza e corrispondenti Discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo Grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Tematici, gli Obiettivi, definiti per ogni annualità e i Traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. La Progettazione del Curricolo verticale struttura Abilità e Conoscenze delle discipline, coniugandoli con le competenze trasversali di cittadinanza, in essa i processi cognitivi disciplinari si intersecano con quelli relazionali, facendo sì che l'azione educativa della Scuola raggiunga il suo fine massimo cioè la formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo, redatto in continuità verticale, è articolato in otto Competenze Chiave Europee che, sviluppandosi a partire dalla prima infanzia, rappresentano la finalità

generale dell'istruzione e dell'educazione, spiegano le motivazioni dell'apprendimento, attribuendogli senso e significato. Si tratta di "metacompetenze" di apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola e le altre comunità, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva, all' inclusione sociale e all' occupazione. Le competenze chiave si riferiscono alle Indicazioni del 2012, legittimate dalle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 e sono proiettate a fornire un'educazione di qualità, equità e inclusività in un ottica di apprendimento permanente.

Utilizzo della quota di autonomia

In base all'art. 8 del Regolamento dell'autonomia (D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999) le istituzioni scolastiche possono, in coerenza con gli obiettivi di tipo educativo definiti, arricchire l'offerta formativa destinando una quota del monte ore annuale, pari al 20% del monte ore annuale, ad attività decise dal Collegio dei Docenti. Il nostro Istituto, oltre ad aver determinato e definito il Curricolo, ha integrato l'azione formativa stipulando accordi di rete con Enti Locali ed altre Istituzioni scolastiche. Pertanto i docenti della Scuola considerano ciò un'opportunità positiva che permette di migliorare i processi di apprendimento e di insegnamento, di potenziare i fattori di eccellenza, di valorizzare le risorse locali, di promuovere il senso di appartenenza, di creare un clima di fiducia e reti di collaborazioni tra persone e tra istituzioni, di rafforzare negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri, il senso civico, il rispetto delle regole; di innalzare i livelli culturali di tutti i soggetti coinvolti nei processi formativi e il livello delle competenze generali.

Approfondimento

Accedendo al sito web dell'istituzione scolastica, è possibile visionare:

-il Curricolo Verticale d'Istituto e i relativi allegati al seguente link: <http://www.icmontebellomotta.edu.it>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PON 10.2.2A- FSEPON-CL-2019-73 - "NOI A SCUOL@... INSIEME" -TITOLO MODULO: ONE TWO THREE ENGLISH! PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto extracurricolare della durata di 30 ore si svolgerà nell'anno scol. 2019/20. Ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con la lingua inglese, di scoprire la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.

Obiettivi formativi e competenze attese

- stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera;
- migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione;
- lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico;
- valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale;
- utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante;
- promuovere la socializzazione e il rispetto nei confronti dei compagni;
- favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e aiuto tra i compagni, imparando ad operare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune

COMPETENZE LESSICALI: • acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico; • imparare e saper utilizzare vocaboli legati alla realtà quotidiana del bambino, per formulare brevi frasi ed espressioni di routine

COMPETENZE FONETICHE: • acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni della lingua inglese; • saper riprodurre intonazione e ritmo di brani musicali e filastrocche inglesi.

COMPETENZE COMUNICATIVE: • saper utilizzare le strutture linguistiche e il lessico appreso, in modo appropriato e in un contesto adeguato; • saper rispondere adeguatamente a semplici domande.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

❖

PON 10.2.2A- FSEPON-CL-2019-73 - "NOI A SCUOL@... INSIEME" -TITOLO MODULI: THIS IS MY SCHOOL (1) E (2)

I progetti extracurricolari si svolgeranno durante l'anno scol. 2019/20 e avranno la durata di 30 ore ciascuno. Saranno coinvolti gli alunni delle classi quinta dell'Istituto e gli studenti della Scuola Secondaria. Le attività progettuali saranno condotte da esperti di madrelingua al fine di favorire negli alunni non solo la padronanza di competenze, ma anche l'acquisizione di strategie di apprendimento adeguate e di atteggiamenti positivi nei riguardi della lingua straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle competenze linguistiche. - Accrescimento dell'interesse verso lingue e culture diverse dalle proprie. - Potenziamento delle metodologie e attività laboratoriali. - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. - Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi della disciplina, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi. -Rendere gli alunni capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare i contenuti proposti. -Fornire strumenti cognitivi che promuovano la capacità di autovalutazione per essere in grado di affrontare le prove INVALSI in piena autonomia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **PON 10.2.2A- FSEPON-CL-2019-73 - "NOI A SCUOL@... INSIEME" -TITOLO MODULO: A' L'ECOLE FRANÇAISE**

IL progetto extracurricolare si svolgerà durante l'anno scol. 2019/20 e avrà la durata di 30 ore . Saranno coinvolti gli studenti della Scuola Secondaria.

L'apprendimento/insegnamento della lingua francese va inserito nel quadro di una visione globale dell'educazione linguistica, con un collegamento interdisciplinare con la lingua italiana ma anche con altre aree curriculari.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'interesse per una seconda lingua comunitaria; - ampliare il bagaglio lessicale; - promuovere la consapevolezza delle peculiarità fonologiche della lingua francese; - favorire la scoperta delle somiglianze tra la lingua italiana e la lingua francese; - partecipare a semplici scambi comunicativi in contesti vari; - comprendere parole e semplici frasi, anche grazie al supporto di sussidi multimediali. **COMPETENZE ATTESE** Ascolto (comprensione orale) – Comprendere i punti essenziali di un discorso. – Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio. Parlato (produzione e interazione orale) – Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla in modo semplice. – Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. Lettura (comprensione scritta) – Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano. – Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche. – Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi... Scrittura (Produzione scritta) – Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. – Raccontare per iscritto esperienze, con frasi semplici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **PON 10.2.2A- FSEPON-CL-2019-73 - "NOI A SCUOL@... INSIEME" -TITOLO MODULO: MUSICANTANDO**

Il progetto si svolgerà durante l'anno scol. 2019/20 in orario extracurricolare ed avrà la durata di 30 ore. E' rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia. L'area tematica di riferimento è la musica che arricchisce il percorso di crescita e permette di valorizzare i potenziali dell'innata musicalità appartenente a ciascuna persona.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Aprire al piacere della musica nel percorso di crescita della prima infanzia. - Accrescere la capacità di attenzione e ascolto. - Associazione il movimento del corpo al

suono e al silenzio. - Capacità di partecipare al gioco e alla produzione sonora di gruppo. - Prendere consapevolezza del proprio gesto sonoro (voce, strumenti, movimento) e della sua influenza sull'ambiente - Saper modulare l'intensità e la velocità del proprio gesto sonoro. - Sviluppare la motricità fine e le capacità grosso motorie. - Rafforzare le prime fondamenta della socializzazione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PON 10.2.2A- FSEPON-CL-2019-73 - "NOI A SCUOL@... INSIEME" -TITOLO MODULO: NATURALMENTE**

Il progetto si svolgerà durante l'anno scol. 2019/20 in orario extracurricolare ed avrà la durata di 30 ore. E' rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia. L'area tematica di riferimento è pluridisciplinare: attraverso l'esplorazione, la ricerca, la scoperta, l'osservazione, la semplice formulazione di ipotesi, i bambini possono conoscere e vivere con consapevolezza la natura che li circonda.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare il bambino ad avere cura e rispetto per l'ambiente; - stimolare nei bambini la curiosità e l'interesse per l'esplorazione del territorio che li circonda; - stimolare alla scoperta e all'avventura; - conoscere le caratteristiche della natura; - arricchire il bagaglio lessicale e le competenze linguistiche proprie del riassumere, descrivere, raccontare, fornire spiegazioni, conversare; - favorire la creatività e le emozioni attraverso l'utilizzo di favole e racconti; - sviluppare la manualità e affinare differenti percezioni lavorando con materiali vari; - sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e aiutarsi reciprocamente; - favorire la rielaborazione di esperienze vissute.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PON 10.2.2A- FSEPON-CL-2019-73 - "NOI A SCUOL@... INSIEME" -TITOLO MODULO:
LABORATORIO DI PRE LETTO-SCRITTURA-CALCOLO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il progetto si svolgerà durante l'anno scol. 2019/20 in orario extracurricolare, avrà la durata di 30 ore ed è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia. Gli alunni seguiranno un vero e proprio percorso di pre-lettura, pre-scrittura e pre-calcolo che investirà diversi piani dell'apprendimento, da quello motorio – tecnico – manuale, a quello linguistico e dei concetti topologici.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Familiarizzare con lo scritto. -Saper ascoltare una storia. -Comprendere e riferire i contenuti della storia. -Saper individuare i personaggi. - Scoprire e giocare con le parole. -Discriminare parole corte e lunghe. -Trovare parole che cominciano con lo stesso suono. - Associare parole ed immagini. -Saper completare un tracciato. - Saper riprodurre graficamente forme- segni- simboli- grafemi. -Saper rispettare la direzione di scrittura. -Saper coordinare la motricità fine della mano. -Acquisire i concetti topologici di sopra- sotto, avanti- dietro, alto- basso, destra-sinistra, piccolo grande, maggiore-minore. -Saper distinguere i numeri dalle parole. -Saper riconoscere e usare numeri in situazioni di vita quotidiana. -Saper costruire insieme. -Saper riconoscere elementari forme geometriche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Aula generica
cortile della scuola

❖ **PON 10.2.2A- FSEPON-CL-2019-73 - "NOI A SCUOL@... INSIEME" -TITOLO MODULO: IN
...PRIMA PAGINA -SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto extracurricolare si svolgerà durante l'anno scol. 2019/20 e avrà la durata di 30 ore. Gli studenti della Scuola Secondaria saranno impegnati ad arricchire l'offerta formativa della scuola con la proposta di attività di scrittura.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Potenziare le abilità di scrittura di testi vari. -Potenziare le abilità di scrittura di testi argomentativi (su temi legati alla cultura, all'attualità e alla vita scolastica). -Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. - Gestire situazioni di problem solving in senso lato. -Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole. -Stimolare e gratificare studenti particolarmente motivati e/o capaci nei confronti di questo tipo di attività. -Favorire la conoscenza e l'instaurazione di contatti fra studenti di classi diverse. -Incoraggiare e favorire il confronto e il lavoro in collaborazione. -Approccio al lavoro di desk (revisione testi, titolazione, impaginazione e pubblicazione on line).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

TV Mobile

❖ Biblioteche:

Classica

Informatizzata

❖ Aule:

Magna

❖ **PON 10.2.2A- FSEPON-CL-2019-73 - "NOI A SCUOL@... INSIEME" -TITOLO MODULO: L'AREA GRECANICA A FUMETTI -SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto extracurricolare proposto si rivolge ad alunni della Scuola Secondaria di primo Grado, si svolgerà durante l'anno scol. 2019/20 e avrà la durata di 30 ore. L'obiettivo è quello di stimolare gli studenti, sempre più immersi nel linguaggio di immagini e simboli diffuso dalla comunicazione elettronica, a comprendere tale linguaggio per farne un uso più attivo e consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Scoprire che il greco è una delle lingue sottoposte a tutela dalla legge 482/1999, e che dei comuni calabresi, tutti siti nella provincia (città metropolitana) di Reggio Calabria, lo riconoscono: Bova, Bova Marina, San Lorenzo, Palizzi, Brancaleone, Roghudi, Bagaladi, Condofuri, Melito di Porto Salvo, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Samo, Staiti, e la stessa Reggio Calabria. -Percorrere velocemente la storia del greco di Calabria. - Aiutare l'alunno a comprendere meglio ciò che non conosce o conosce poco: gli ellenofoni calabresi. -Prendere confidenza con il linguaggio del fumetto, sviluppare la fantasia e applicarla in maniera feconda allo studio. -Illustrare concetti, idee, oggetti tratti dalla quotidianità e dallo studio dell'area greco-latina. - Disegnare personaggi, basandosi su persone conosciute o viste in film, cortometraggi e quant'altro. - Mettere realmente "in pratica" ciò che si studia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
TV Mobile

❖ Biblioteche:

Informatizzata

❖ Aule:

Magna

❖ PON 10.2.2A- FSEPON-CL-2019-73 - "NOI A SCUOL@... INSIEME" -TITOLO MODULO:MATEMATICA-MENTE -SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto extracurricolare proposto si rivolge ad alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, si svolgerà durante l'anno scol. 2019/20 e avrà la durata di 30 ore. L'Istituto ha voluto attuare nella Scuola Secondaria un progetto di recupero, consolidamento/potenziamento, ampliamento di matematica. Tale progetto è finalizzato a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nell'area della matematica; inoltre ha per le classi terze lo scopo di preparare e abituare gli studenti ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate e online.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire più sicurezza e velocità di calcolo. - Risolvere situazioni problematiche complesse. - Sviluppare le capacità di osservare, analizzare, sintetizzare e astrarre. - Consolidare le conoscenze logico-matematiche. - Sollecitare l'apprendimento di contenuti e linguaggi specifici della disciplina.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **PON 10.2.2A- FSEPON-CL-2019-73 - "NOI A SCUOL@... INSIEME" -TITOLO
MODULO:GRAMMATICA-MENTE -SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto extracurricolare proposto si rivolge ad alunni delle classi IV della Scuola Primaria, , si svolgerà durante l'anno scol. 2019/20 e avrà la durata di 30 ore. Il compito di questo progetto è quello di rendere più concreto e piacevole lo studio di una parte della nostra lingua che spesso risulta arida e difficile: la grammatica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in Italiano; - accrescere la motivazione e l'interesse per la disciplina; - imparare a riflettere sui propri apprendimenti e soprattutto sulle proprie difficoltà con lo scopo di affrontarle e ridurle; - imparare a saper lavorare in gruppo; - ridurre la varianza interna tra le classi dell'Istituto; - utilizzare tecniche laboratoriali. Con questo modulo ci si aspetta: - di migliorare l'approccio degli alunni nei confronti della grammatica; - di migliorare le conoscenze dei concetti chiave della lingua italiana per un uso corretto della stessa nella comunicazione orale e soprattutto scritta; - di favorire in ogni alunno la capacità di riflessione e di trasferimento delle conoscenze in contesti diversi; -di arricchire la capacità di comunicazione, di approfondire la conoscenza della lingua attraverso un uso giocoso del lessico, della grammatica e della sintassi per un uso creativo della scrittura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ PON 10.2.2A- FSEPON-CL-2019-73 - "NOI A SCUOL@... INSIEME" -TITOLO
MODULO:ORTO/ GIARDINO -SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto extracurricolare proposto si rivolge ad alunni della Scuola Primaria, si svolgerà durante l'anno scol. 2019/20 e avrà la durata di 30 ore. Partendo dalla simpatia istintiva dei bambini verso la natura – basta osservare i loro disegni per vedere quanto siano popolati di fiori, alberi, soli, e cieli splendenti – nasce l'idea di realizzare questo percorso didattico-culturale e sensoriale sulla conoscenza dei prodotti della terra, ed in particolare di quelli dell'orto- giardino.

Obiettivi formativi e competenze attese

– Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi e piante); – occuparsi della coltivazione delle piante all'esterno (cortile della scuola); – eseguire alcune fasi della coltivazione (preparazione del terreno, semina, piantumazione ...); – classificare e raggruppare piante, arbusti, ... – interiorizzare nuove regole e comportamenti legati all' ambiente; – esprimersi attraverso l'attività grafico-pittorica: disegno creativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica
cortile della scuola

❖ **PON 10.2.2A- FSEPON-CL-2019-73 - "NOI A SCUOL@... INSIEME" -TITOLO MODULO:
TEORIA DEL COLORE TRA SCIENZA E ARTE -SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto extracurricolare proposto si rivolge ad alunni della Scuola Primaria, si svolgerà durante l'anno scol. 2019/20 e avrà la durata di 30 ore. E' un percorso sui colori che parte dall'osservazione diretta, da sperimentazioni di nuove tecniche e dall'uso di materiali e utensili diversi. Gli alunni amplieranno il loro panorama di conoscenze attraverso attività stimolanti, il tutto avverrà nel rispetto della loro spontaneità, fantasia e creatività.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far conoscere ai bambini i colori che ci circondano, lasciandoli liberi di sperimentare, di mettersi alla prova, di fare esperienze (colori primari/ secondari-colori caldi / freddi);
- sperimentare: tecniche, materiali, strumenti - acquisire: autonomia nell'uso di materiali e tecniche, sicurezza nella propria espressività grafico-pittorica; - utilizzare i colori attraverso tecniche differenziate di pittura; - sviluppare la capacità di dare forme e colore all'esperienza; - osservare: la realtà, i materiali, i colori nelle produzioni proprie e degli artisti. -Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative ed utilizzare diverse tecniche espressive. -Percepire e denominare i colori primari, secondari e alcune tonalità. - Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività. - Sviluppare la fantasia e l'immaginazione. - Utilizzare in modo adeguato gli strumenti proposti, affinando le proprie competenze. - Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE**

Il nostro Istituto, oltre a progettare percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, all'educazione interculturale, alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, propone, da diversi anni, il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle

Ragazze. Il Consiglio Comunale del Comune di Montebello Jonico, nella seduta del 29/03/2016, con delibera n° 9, ha istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di Montebello Jonico, approvando il Regolamento per l'elezione ed esplicitandone il funzionamento. Tale iniziativa è volta a sensibilizzare gli alunni, i docenti coinvolti e il territorio di competenza, su temi quali la cittadinanza attiva e responsabile, la legalità, l'ambiente e la co-responsabilità nella gestione della cosa pubblica. Ai sensi dell'art. 10 comma 2 della Statuto Comunale, il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCR) ha funzioni propositive e consultive nelle seguenti materie: politiche ambientali, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza a giovani e anziani e rapporti con enti del territorio, ONLUS e volontariato. Possono essere eletti quali rappresentanti del CCR gli alunni e le alunne dell'IC frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado e le classi IV e V di Scuola Primaria del Comune di Montebello J. Il numero di componenti il CCR è costituito da un Sindaco e dodici Consiglieri.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare gli alunni alle Istituzioni in generale ma, in particolare, all'Ente Locale più vicino al cittadino, cioè il Comune, al fine di incentivare il senso civico. - Sostenere, attraverso approfondimenti su argomenti specifici, l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione". - Avvicinare gli alunni ai valori sanciti dall'ordinamento giuridico dello Stato attraverso attività e metodologie pluridisciplinari. - Far comprendere ai destinatari del progetto, la responsabilità e le prerogative che derivano dal ricoprire un ruolo rappresentativo. - Fornire ulteriori strumenti atti a sottolineare l'importanza del bene comune e della salvaguardia del patrimonio collettivo. - Implementare i contenuti legati al concetto di "democrazia". - Incentivare il confronto democratico. - Realizzazione di un ambiente aperto allo scambio e alla comunicazione. - Acquisizione di comportamenti ispirati al rispetto del prossimo, ai valori della tolleranza e dell'uguaglianza. - Costruzione di relazioni interpersonali anche tra soggetti con ruoli diversi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Locali del Comune di Montebello Jonico

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Il progetto ha l'obiettivo

di favorire l'avvicinamento delle nuove generazioni ad esperienze di impegno civile e valorizzare il protagonismo dei ragazzi alla vita della comunità, facendo conoscere i ruoli e i compiti all'interno delle Istituzioni locali; si propone inoltre di educare le nuove generazioni alla democrazia e ai suoi fondamentali valori.

Il progetto prevede anche incontri con il Sindaco nel Palazzo Comunale e/o con Consiglieri.

Le attività specifiche previste sono le seguenti:

- scelta degli slogan e dei nomi delle liste (momento creativo)
- dibattito aperto e confronto
- giorno del voto: simulazione di elezione (voto segreto nell'urna) da parte dei ragazzi
- spoglio dei voti
- proclamazione del "Sindaco" con una cerimonia all'interno dei locali scolastici, dove viene prestato giuramento con il consueto passaggio di "fascia".

❖ **PROGETTO "FRUTTA NELLE SCUOLE"**

Il programma europeo "Frutta nelle scuole", introdotto dal regolamento (CE) n.1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e dal regolamento (CE) n. 288 della Commissione del 7 aprile 2009 è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età; – realizzare un più stretto rapporto tra il “produttore-fornitore” e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermino nuove conoscenze e consapevolezza tra “chi produce” e “chi consuma”; - sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione. – offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e “verificare concretamente” a merenda prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Distribuzione a scuola di prodotti ortofrutticoli; informazione sulle caratteristiche dei prodotti ortofrutticoli, in termini di qualità, aspetti nutrizionali e sanitari, stagionalità, territorialità e rispetto dell'ambiente, rivolto sia ai docenti che ai genitori, al fine di prolungare l'effetto di induzione del consumo; utilizzo di idonee attrezzature, nei limiti indicati dal regolamento comunitario, in grado di supportare la distribuzione, l'utilizzo e la degustazione dei prodotti distribuiti; elaborazione di misure di accompagnamento complementari.

I prodotti ortofrutticoli saranno distribuiti direttamente la mattina a scuola, freschi tal quali, monofrutto, tagliati a fette o in preparati “pronti all'uso”.

Nella scelta dei prodotti si privilegiano quelli di qualità certificata (D.O.P.,

I.G.P., Biologici) e/o prodotti ottenuti con metodi di produzione integrata certificata; nella scelta del prodotto, inoltre, si tiene conto del carattere di stagionalità.

❖ **RACCORDO CON GLI ENTI LOCALI E L'ASSOCIAZIONISMO.**

Per migliorare la qualità del servizio scolastico sono state concertate soluzioni in grado di rafforzare i rapporti con il Territorio e le possibilità offerte degli E.E.L.L. Il raccordo, tra l'Istituzione Scolastica e gli Enti locali territoriali, costituisce una risorsa importante, ed è improntato alla massima collaborazione per realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie e delle offerte culturali che si mettono a disposizione della scuola. Tra le associazioni che collaborano con l'istituzione scolastica citiamo le seguenti: - Onlus Unicef - Kiwanis Club Reggio Cal. - Telethon - Consorzio MACRAME' - AIL - FAI - Libera - Legambiente Le iniziative nate in collaborazione con tali associazioni hanno una concreta ricaduta sulla didattica concorrendo al raggiungimento degli obiettivi formativi. Il rapporto tra scuola e territorio, oltre che accogliendo le proposte di Enti e Associazioni, si concretizza anche in momenti particolari dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo di tali progetti è quello di sviluppare le competenze trasversali, tra cui: - le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; - la capacità di interiorizzare la cultura del rispetto, della cittadinanza attiva e della legalità; - far interagire la Scuola con il territorio attraverso la realizzazione di progetti comuni. Competenze attese - Valorizzazione e promozione della crescita sociale e civile della persona; - Partecipazione attiva ad iniziative di solidarietà, che sostengono e promuovono una cultura del rispetto;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Referenti di associazioni-volontari, esperti...

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Musica
- ❖ **Aule:** Magna
Spazi pubblici del territorio
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

La Scuola si apre al territorio attraverso:

- Celebrazioni di ricorrenze religiose e civili (Natale, Pasqua, 4 Novembre Festa delle Forze Armate, sfilata di Carnevale, etc.).
- Iniziative a sostegno della ricerca e della solidarietà.
- Mostre mercato di Natale.
- Concerti

Con tali iniziative la Scuola offrire a tutti gli alunni delle occasioni per crescere non solo da un punto di vista cognitivo e culturale, ma anche umano, sociale, etico, motivazionale, per orientarli nello studio e nel mondo, far scoprire ad ognuno le proprie potenzialità e capacità, sviluppare competenze di cittadinanza per un apprendimento permanente.

❖ **PROGETTO REGIONALE: "REGIONE IN MOVIMENTO ALIMENTIAMO IL BENESSERE"**

Il progetto curricolare è costituito da un insieme di proposte ludico-motorie e presportive, organizzate secondo un percorso logico, unitario, in continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Finalità principale del progetto è la promozione e la tutela del benessere psicofisico e sociale degli alunni dai 3 agli 11 anni. Le proposte progettuali hanno come principi didattici di base la ludicità, la multidisciplinarietà, la socializzazione e l'inclusione, nel rispetto dei ritmi di crescita e di apprendimento degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire la "consapevolezza" e la conoscenza del proprio corpo, del controllo e della più accurata gestione di esso.
- Educare e valorizzare tutte le aree della personalità del bambino (cognitiva, motoria, emotivo-affettiva, sociale)
- Realizzare l'alfabetizzazione

motoria avviando il bambino allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. - Conoscenza e consapevolezza di sé. - Saper fare (riuscire a sperimentare il successo delle proprie azioni, grazie all'acquisizione di abilità motorie). - Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: - Acquisizione del valore delle regole e dell'importanza dell'educazione alla legalità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra
Cortile |

❖ PROGETTO REGIONALE "FARE SCUOLA FUORI DALLE AULE"

L' Istituto ha partecipato al Bando "Fare scuola fuori dalle aule" - III edizione - Anno 2019 indetto dalla Regione Calabria nell'ambito dell'Azione 10.1.1.- Fondo FSE, avente quale obiettivo la realizzazione di progetti integrati extracurricolari rivolti alle scuole primarie e secondarie. Il progetto prevede la realizzazione di itinerari didattici integrativi e flessibili da svolgersi in contesto extra-scolastico e in modalità laboratorio (campi scuola), con particolare attenzione alla scoperta delle peculiarità del territorio regionale. Possono essere: - viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo, finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e al rapporto tra scuola e mondo del lavoro; - viaggi d'integrazione culturale, finalizzati alla conoscenza del territorio; - viaggi nei parchi e nelle riserve naturali considerati come momenti conclusivi di progetti in cui siano sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali; - viaggi connessi ad attività sportive, che devono avere anch'essi valenza formativa, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato alla riduzione del fallimento precoce e della dispersione scolastica e formativa nelle aree ad elevato disagio sociale. viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo, finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e al rapporto tra scuola e mondo del lavoro;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esperti e tutor

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Campo - scuola

 ❖ **PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Il progetto prevede attività di recupero, consolidamento e potenziamento secondo le modalità di seguito descritte: □ recupero individualizzato; □ attività di approfondimento e/o di promozione delle eccellenze; Le tecniche utilizzate all'interno del progetto avranno lo scopo di mobilitare le competenze disciplinari e relazionali di ciascun allievo attraverso conversazioni libere e guidate, lavoro individuale, brainstorming, role-play, educational games, lezione frontale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: -potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione; -□ consolidare o potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari; -□ comprendere l'importanza di svolgere sempre puntualmente il proprio compito; -□ imparare a lavorare insieme per uno scopo comune; -□ confrontarsi e dialogare all'insegna del rispetto e della libera condivisione; -□ interagire in maniera costruttiva mettendo in gioco le capacità e le abilità personali. Competenze attese: - miglioramento degli esiti scolastici in tutte le discipline; -□ innalzamento del successo scolastico tramite la possibilità di operare con gruppi di diverso livello di competenze in modo da adattare i tempi di lavoro e svolgere attività individualizzate; - □ miglioramento della coscienza civica e sociale; □- miglioramento delle competenze relazionali e comunicative nel gruppo classe.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Biblioteche:

Piccole biblioteche di plesso

 ❖ **"LETTORI SI DIVENTA"**

Conversazioni libere e guidate -Attività laboratoriali -Lavoro di gruppo ed individuale
-Brainstorming -Role-play -Educational games -Circle-time- Lezione frontale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: – Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. – Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un’esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l’argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). – Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l’ascolto. – Comprendere consegne e istruzioni per l’esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. – Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. – Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere. - Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un’esperienza. – Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. – Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. – Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d’animo sotto forma di diario. – Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. – Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l’esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).

Competenze attese: -L’allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. - Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. -Utilizza abilità funzionali allo studio: - individua nei testi scritti informazioni utili per l’apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell’esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. -Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l’infanzia, sia a voce alta sia in

lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; - Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. - Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. - È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti(plurilinguismo). -Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **"LEGGERE... CHE PASSIONE"**

Creare una biblioteca all'interno della classe, individuando lo spazio dove poter collocare i libri. Organizzare la biblioteca di classe, scegliendo insieme i libri da leggere durante l'anno. Catalogazione e classificazione dei libri in base al genere letterario. Stesura del regolamento per un buon funzionamento della biblioteca. Creazione di un registro e di una scheda per il prestito e la riconsegna. Creazione di una scheda lettura relativa al libro letto. Creazione dell'archivio delle recensioni. Creare uno spazio per la lettura animata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: -Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia nella modalità silenziosa. -Usare nella lettura dei vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. --Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si andrà a leggere, facendo delle anticipazioni.

- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi di diversi per farsi un'idea sull'argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. -Rispettare le regole della civile convivenza. Promuovere il piacere per la lettura. - Incrementare il numero dei lettori avvicinandoli "naturalmente" e senza costrizioni o forzature alla lettura e al piacere della lettura. - Avvicinarsi a principi e valori umani e civili universali attraverso i libri. -Potenziare e valorizzare le capacità individuali e collettive Favorire l'inventiva e la creatività. Favorire l'integrazione e la socializzazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
Piccole biblioteche di plesso

❖ **LABORATORIO INVALSI DI ITALIANO**

Produzione, Rappresentazione grafica, Ricerche, Uscite, Interviste) Esercizi di scrittura guidati sui metodi più adeguati per affrontare lo studio individuale, per veicolare la ricaduta e il confronto di esperienze, per eseguire con correttezza le prove strutturate e semistrutturate Esercitazioni individuali e di gruppo finalizzati al superamento delle prove invalsi Attività di comprensione del testo guidata Esercitazioni collettive attraverso l'uso della Lim Utilizzo di nuove tecnologie per ricercare ed elaborare informazioni Conversazioni e discussioni guidate Percorsi guidati nel libro di testo Lavoro di gruppo

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Competenza Pragmatico contestuale □. Saper cogliere e tener conto dei fenomeni di coesione testuale . Riconoscere l'organizzazione generale e dei fenomeni locali che contribuiscono alla coerenza testuale □ Saper operare inferenze, ricavando contenuti impliciti, pertinenti alla comprensione del testo Competenza lessicale □ Distinguere il significato letterale da quello figurato □ Ricostruire il significato di un vocabolo in un determinato contesto Competenza

grammaticale □ Analizzare la frase complessa e visualizzare i rapporti fra le singole proposizioni rappresentandole graficamente

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Competenza Pragmatico contestuale □ Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione

Competenza lessicale □ Conoscere le principali relazioni fra significati delle parole □ Conoscere i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico

Competenza grammaticale □ Riconoscere le fondamentali funzioni sintattiche in una frase □ Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase complessa

COMPETENZA IN MATERIA DI (Accuratezza, Empatia, Fare domande, Gestione dell'impulsività, Porre problemi, Applicare conoscenze pregresse, Pensare in maniera indipendente, etc.)

1. ascoltare con comprensione ed empatia

2. pensare in modo flessibile

3. pensare sul pensare (metacognizione)

4. pensare e comunicare con chiarezza e precisione

5. pensare in modo interdipendente

6. rimanere aperti ad un apprendimento continuo □ Riflettere sulla lingua e usarla correttamente

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE □ Servirsi in modo maturo dei mass - media e decodificarne i messaggi in maniera critica.

COMPETENZA PERSONALE; SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE □ Acquisire un metodo di studio e di indagine □ Acquisire gli strumenti di pensiero necessari ad apprendere e a selezionare le informazioni

COMPETENZA DIGITALE □ Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura □ Produrre e rielaborare messaggi visivi e multimediali

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE □ Conoscere e valorizzare linguaggi nuovi per comunicare idee ed emozioni

COMPETENZA PERSONALE; SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE □ Conoscere gli strumenti e raggiungere autonomia e responsabilità nel mondo scolastico □ Riconoscere le difficoltà tentando di trovare delle soluzioni originali

COMPETENZA DIGITALE □ Conoscere i linguaggi informatici per utilizzare i principali strumenti informatici. □ Conoscere i principali programmi di videoscrittura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

 ❖ Biblioteche:

Classica

Informatizzata

❖ IMPARIAMO A GIOCARE... CON LA MATEMATICA LABORATORIO INVALSI DI MATEMATICA

Attività di tipo laboratoriale da svolgere in piccoli gruppi, dove l'insegnante guida l'esplorazione da parte degli allievi, valorizza le ipotesi, coordina la discussione e la verifica, ponendo domande stimolo e problemi. Le risposte non vengono date dall'insegnante, ma scoperte dagli alunni attraverso la costruzione, la verbalizzazione e la discussione in classe

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: -risolvere situazioni problematiche di vario genere attraverso la costruzione di percorsi logici, matematici, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati -□ sviluppare l'intuizione spaziale e suscitare immagini mentali per lo sviluppo di concetti -□ individuare i possibili sviluppi piani di un cubo a partire dall'osservazione di un suo modello solido□ - favorire la costruzione di percorsi logici spazio o finalizzare attività di tipo manipolativo e grafico alla costruzione di concetti - □ sviluppare capacità di argomentare e comunicare in geometria - riconoscere relazioni numeriche in contesti geometrici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Biblioteche:

Informatizzata

❖ Aule:

Magna

❖ LABORATORIO GRAFICO-OPERATIVO RECUPERO E POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

Attività di laboratorio grafico-operativo corredate da relazioni descrittive Discipline coinvolte Arte e Immagine, Italiano, Matematica, Tecnologia

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: -Leggere testi descrittivi delle attività da realizzare cogliendone il

senso e le caratteristiche ed esprimendo un motivato parere personale. -Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare il lavoro da realizzare. -Produrre testi descrittivi delle fasi operative svolte sulla base di modelli dati (schemi di relazioni analitiche e schede di relazioni da compilare). - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio della comunicazione visiva. - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, e le calcolatrici.

COMPETENZE ATTESE -ABILITA': Competenza alfabetica funzionale L'alunno ha la capacità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria L'alunno applica e sviluppa il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni di vita reale relative alle attività operative realizzate

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato individualmente.

COMPETENZE ATTESE -CONOSCENZE: Competenza alfabetica funzionale Conoscenza della lettura e della scrittura e comprensione delle informazioni scritte Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Risolvere problemi applicando gli strumenti di base della matematica a valutazioni di carattere pratico-progettuale con riferimento alle attività proposte. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Acquisire consapevolezza del proprio modo di apprendere, dei propri punti di forza e delle debolezze Conoscere strategie funzionali ad un apprendimento significativo, cioè saper risolvere problemi nella realtà quotidiana.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica

 ❖ **Biblioteche:**

Informatizzata



Aule:

Magna

Approfondimento

Lettura e comprensione di testi di vario tipo, in particolare istruzioni e sviluppo di un'attività da realizzare Scrittura guidata e non di testi semplici attinenti alla pratica grafico-operativa Compilazione di modelli di relazione sulle attività laboratoriali svolte, precompilati a completamento Semplici operazioni di matematica applicata relativi alla realizzazione delle varie attività proposte con lo scopo di recuperare e potenziare le abilità di calcolo numerico. Realizzazione delle attività seguendo l'andamento temporale del calendario degli eventi in evidenza durante l'anno scolastico, (Settimana della gentilezza, Settimana europea della riduzione dei rifiuti, Stelle tecniche per Natale, Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera, La geometria di Pasqua, ecc.) Lavori individuali mirati alla realizzazione di un prodotto .

❖ LATINO "PRIMI PASSI"

Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Ed civica Attività :Esercizi di scrittura guidati sui metodi più adeguati per affrontare lo studio individuale, per veicolare la ricaduta e il confronto di esperienze, per eseguire con correttezza le prove strutturate e semistrutturate - Esercizi semistrutturati - Percorsi guidati nei libri di riferimento - Lettura, comprensione, analisi di testi di diversa tipologia - Schede didattiche di analisi logica - Esercizi di traduzione -Giochi linguistici - Schede operative -Percorsi finalizzati in attività di gruppo - Attività, indagine e approfondimento - Uso del dizionario di italiano e latino

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi : Acquisire consapevolezza della complessità della lingua italiana attraverso l'analisi dei fenomeni linguistici e morfologici ,mettendoli in rapporto anche con i processi culturali e storici della realtà italiana, con le altre tradizioni linguistiche e culturali e con gli aspetti generali della civiltà odierna. □ Conoscere l'evoluzione storica della lingua italiana e riconoscere la presenza del latino nell'italiano □ Avere consapevolezza che la lingua è un'istituzione sociale in continua evoluzione attraverso il tempo e che esistono stretti rapporti tra le trasformazioni della lingua italiana e gli eventi più importanti della nostra storia. Competenze attese: - Ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni, la loro gerarchia -

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo - Riconosce, attraverso lo studio della storia europea ai suoi fondamenti linguistici e culturali, l'identità della nostra civiltà

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
Piccole biblioteche di plesso

❖ GIORNALINO SCOLASTICO

Realizzazione di un Giornalino Scolastico (Cartaceo e on line) e adesione a Repubblica@Scuola - Il giornale web degli studenti. Discipline coinvolte Italiano, Matematica, Tecnologia, Arte, Inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Produrre testi di vario tipo (narrativo, regolativo) in relazione a differenti scopi comunicativi. Riflettere sulla lingua e sulle regole di funzionamento. Leggere e comprendere comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio. Scrivere comunicazioni relative e contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, descrizioni di oggetti e di esperienze). Interagire verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, di routine e di studio. Utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni. Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule...) e coglierne il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali. Attraverso esperienze significative, utilizzare strumenti matematici appresi per operare nella realtà Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni, tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Realizzare elaborati personali sulla base di un'ideazione e progettazione originale. Utilizzare tecniche, codici ed elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme. Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

TV Mobile

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

Piccole biblioteche di plesso

 ❖ **Aule:**

Magna

 ❖ **RACCONTIAMOCI: LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA CREATIVA "I LIBRI PESANO TANTO: EPPURE CHI SE NE CIBA E SE LI METTE IN CORPO, VIVE TRA LE NUVOLE" - LUIGI PIRANDELLO -**

Realizzazione di cartelloni / dossier Officina letteraria: "Tante storie per crescere insieme" Prodotto multimediale sulle attività svolte (bacheca virtuale, padlet...) Esercitazioni sul modello Invalsi (per le classi terze). Coinvolte le materie letterarie. Tecniche e strategie per migliorare le proprie capacità di ascolto Strategie di lettura in funzione dei diversi scopi comunicativi Esercizi di scrittura guidati sui metodi più adeguati per affrontare lo studio individuale, per veicolare la ricaduta e il confronto di esperienze, per eseguire con correttezza le prove strutturate e semistrutturate Racconti di storie per emozionare, intrattenere, incuriosire il lettore Produzione di testi per diversi scopi comunicativi Pianificazione, stesura e revisione di testi di diversa tipologia Laboratorio sul mito (per le classi prime) Laboratorio Invalsi per le classi terze(attività finalizzate al potenziamento e all'approfondimento per affrontare con successo le prove invalsi). Esercitazioni guidate cartacee e online Rappresentazione grafica delle esperienze Utilizzo di nuove tecnologie per scrivere, disegnare, ricercare

ed elaborare informazioni Conversazioni e discussioni guidate Affidamento di incarichi, e/o impegni Ricerche individuali e/o di gruppo Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti Esercitazione individuale e di gruppo Realizzazione di mappe mentali e mappe concettuali (le mappe mentali sono strumenti votati alla creatività, alla memorizzazione, all'annotazione in chiave personale; le mappe concettuali permettono di rappresentare graficamente le conoscenze) Percorsi guidati nel libro di testo Esercitazione individuale e di gruppo Visione di film

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Ascoltare testi prodotti da altri riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente □ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto comunicative dell'autore □ Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura □ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi alla comprensione □ Leggere testi letterari di vario tipo e forma, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore □ Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura □ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Sala di registrazione musicale

❖ Biblioteche:

Classica
Informatizzata
Piccole biblioteche di plesso

❖ Aule:

Magna
Teatro

❖ **"LA MATEMATICA NON È UN PROBLEMA"**

Potenziare le competenze logico-matematiche. Avviare alla consapevolezza e alla padronanza del calcolo. Esercizi e percorsi guidati. -Costruzione dei numeri con varie modalità di rappresentazione. -Addizioni e sottrazioni con l'uso di materiale strutturato. Sarà dato ampio spazio all'attività ludico-manipolativa facendo costante riferimento alla realtà e all'esperienza concreta. Si cercherà di mantenere uno stretto collegamento con alcune aree dell'intervento didattico per rendere più esplicito il carattere interdisciplinare dell'attività logico-matematica. Sarà dato spazio a lavori individuali e al piccolo gruppo, si effettueranno conversazioni, riflessioni e correzioni collettive finalizzate ad individuare, ricostruire nuove mappe mentali e rivedere gli errori. I bambini dovranno sentirsi coinvolti sia nella problematizzazione sia nella ricerca di soluzioni adeguate. Le esercitazioni saranno varie e ripetitive sull'uso dei principali concetti matematici. Per sviluppare strategie di calcolo mentale si proporranno ai bambini numerazioni, gare, giochi numerici, ecc... Per stimolare le capacità mnemoniche volte all'acquisizione di nuovi concetti, in particolare delle tabelline, si farà ricorso a immagini e canzoncine. Durante le attività si farà uso di materiale strutturato e non: abaco, numeri in colore, blocchi logici, schede fotocopiate, tabelle, cartelloni di sintesi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Riconoscere situazioni problematiche e non .1.2 Identificare un problema di tipo matematico. 1.3Riconoscere in una situazione problematica gli elementi necessari per arrivare alla soluzione. 1.4Riconoscere in un problema i dati,i termini necessari alla scelta dell'operazione, la domanda. 1.5 Data una situazione problematica, formulare una domanda appropriata. 1.6 Data una struttura o un'operazione aritmetica, formulare in modo adeguato un semplice problema. 1.7 Rappresentare graficamente una situazione problematica. 1.8 Individuare l'operazione aritmetica necessaria per la risoluzione di un problema (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni). 2.1 Leggere e scrivere numeri naturali fino a 100. 2.2 Eseguire numerazioni progressive e regressive entro il 100. 2.3 Acquisire il concetto di centinaio. 2.4 Comprendere le regole del raggruppamento in B10 ed essere in grado di operare i cambi 2.5 Rendersi conto della posizione delle cifre nel numero, del loro significato e del loro valore. 2.6 Usare la simbologia relativa a unità, decine, centinaia. 2.7 Comporre e scomporre in numeri fino a 100. 2.8 Confrontare e ordinare i numeri entro il 100 usando anche i simboli $< = >$ 2.9 Acquisire il concetto di moltiplicazione. 2.10 Saper usare il linguaggio matematico per esprimere situazioni moltiplicative. 2.11 Avviare alla costruzione della tabella della moltiplicazione. 2.12 Costruire le tabelline e memorizzarle. 2.13 Eseguire moltiplicazioni in riga col moltiplicatore ad una cifra. 2.14 Acquisire il concetto di

divisione (ripartizione e continenza). 2.15 Usare il linguaggio matematico per esprimere situazioni di divisione. 2.16 Conoscere la divisione come operazione inversa della moltiplicazione. 2.17 Eseguire divisioni in riga con una cifra. 2.18 Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con e senza cambio. 2.19 Conoscere la sottrazione come operazione inversa dell'addizione e le proprietà. 2.20 Applicare semplici strategie di calcolo orale. 3.1 Localizzare elementi nello spazio prendendo come riferimento altre persone e oggetti, usando i termini di relazione spaziale. 3.2 Eseguire percorsi sulla base di indicazioni verbali iscritte (usando anche simboli) date dall'insegnante o dai compagni e saperli rappresentare. 3.3 Riconoscere e disegnare le linee: chiusa, aperta; retta, curva, spezzata, mista..... 3.4 Identificare e denominare correttamente, negli oggetti dell'ambiente, semplici tipi di figure geometriche piane e solide. 3.5 Essere in grado di identificare gli elementi di simmetria assiale. 3.6 Disegnare figure con asse di simmetria. 4.1 Utilizzare in modo significativo e coerente le espressioni di: eventi certi, possibili ed impossibili. 4.2 Effettuare semplici osservazioni e rilevamenti statistici e registrare graficamente i dati. 4.3 Ordinare in sequenze alcune azioni della vita quotidiana (diagramma di flusso). 4.4 Riconoscere un semplice enunciato logico e la caratteristica di vero o falso. 4.5 Comprendere il significato dei quantificatori.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Informatica

 ❖ **L'ALBERO MAGICO**

Ogni docente organizzerà le proprie attività secondo le fasi di lavoro che seguono:
ARTE E IMMAGINE 2h Proposta di vari alberi nel mondo dell'arte (Klimt, Klee, Mondrian). Disegnare il proprio albero. CORPO MOVIMENTO E SPORT 1h Facciamo come gli alberi: schemi motori statici SCIENZE 4h La struttura dell'albero ed i cambiamenti nelle 4 stagioni. GEOGRAFIA 4h Alla ricerca dei diversi alberi e nei diversi ambienti: come tutelarli MATEMATICA 2h I diversi alberi: eseguo insieme e li definisco TECNOLOGIA 2h Obiettivo 15 agenda 2030 tutela e valorizzazione del patrimonio INGLESE 1h le parti dell'albero

Obiettivi formativi e competenze attese

Rispettare le regole □ Conoscenza e valorizzazione del territorio e l'ambiente □

Rispettare i luoghi del proprio territorio evitando comportamenti che possano

danneggiarli □ Conoscere ed acquisire adeguati comportamenti in diverse situazioni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Informatica

 ❖ **#SBULLONIAMOCI**

Attività di ricerca e approfondimento. Utilizzo delle tecnologie per ricercare ed elaborare informazioni, usare diversi linguaggi espressivi. Produzione in lingua straniera (francese ed inglese). Percorsi di cittadinanza attiva. Realizzazione di una bacheca digitale. Attività guidate. Discussioni guidate. Attività di analisi e ricerca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: -Valutare situazioni di vita tipiche degli adolescenti e interiorizzare l'esistenza di adolescenti a rischio. - Riflettere con spirito critico sulle motivazioni di problematiche adolescenziali, quali bullismo e cyberbullismo. - Essere consapevoli che Internet, cellulari, Facebook offrono sicuramente delle opportunità, ma presentano anche rischi, pericoli. - Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori. Competenze attese: -Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. -Elabora creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. -Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti le problematiche del bullismo e cyberbullismo. - Produce testi multimediali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

 ❖ **Aule:**

Magna

 ❖ **EMOZIONI IN FESTA**

Le insegnanti, alla luce delle esperienze maturate negli anni scolastici passati, in cui le attività curriculari sono state puntualmente integrate con altre rivolte alla preparazione e alla realizzazione dei momenti di festa che si susseguono nel corso dell'anno scolastico, che inevitabilmente si intrecciano con esse e vanno ad arricchire il P.T.O.F., hanno ritenuto opportuno elaborare un apposito Progetto dal titolo "Emozioni in Festa". Le feste e le ricorrenze, per l'ambiente scuola, sono: -occasione di scoperte e di nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura, di rafforzare l'identità, favorire lo sviluppo della stima di sé e del senso di appartenenza; -preziosi spunti per riflettere su alcuni valori fondamentali e per neutralizzare i messaggi negativi che giungono ai bambini anche attraverso i mezzi di comunicazione di massa; -opportunità di aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità, che può in tal modo rendersi conto dei risultati delle attività che i bambini svolgono a scuola; -un valido strumento a livello didattico, infatti il piacere di festeggiare si manifesta anche attraverso l'espressione linguistica (rime, storie, filastrocche) e quelle grafico – pittorico – manipolative; Naturalmente, affinché la grossa sfida educativa legata alle feste dia i frutti migliori è importante che accanto al coinvolgimento emotivo vi sia la garanzia di un clima sereno, disteso e lontano da ansie

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese: Autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace; Relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo; Partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo; Responsabilità: - rispetta le fasi previste del lavoro Flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di

materiali, Consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Sala di registrazione musicale

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Teatro

 ❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Si utilizza il centro sportivo poliv. comunale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

 SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

AULE "AUMENTATE" per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

in gruppi di apprendimento, in collegamento wireless.

SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento, con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per gruppiclasse (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi finalizzati anche alla formazione dei docenti .

LABORATORI MOBILI, tablet in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

L'atelier creativo che si configura come un laboratorio di grafica a tutti gli effetti, vede come destinatari dell'Azione i docenti e gli alunni della Scuola Secondaria di Lazzaro, ma viene utilizzato anche da altre classi collocate nel Comune di Motta San Giovanni. L'atelier creativo è uno spazio dedicato alla libertà di immaginare e realizzare l'immaginato con l'aiuto delle N.T. Le attività laboratoriali progettate consentiranno di: gestire le fasi del processo creativo; identificare, analizzare, valutare idee e informazioni; immaginare modi nuovi e innovativi per la

STRUMENTI
ATTIVITÀ

soluzione di problemi.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il progetto è rivolto agli alunni dell' Istituto e consentirà di:

-sviluppare la conoscenza delle piattaforme online come strumento di supporto a una buona didattica per lo sviluppo di competenze di contenuto e sociali; - Innovare la didattica attraverso l'uso di risorse open source (flippedclassroom, mappe concettuali interattive, presentazioni multimediali);

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- illustrare buone prassi di utilizzo delle piattaforme per la formazione online in ambito scolastico;

- utilizzare semplici software didattici per la programmazione di tipo "semplificato" (programmazione per blocchi logici), affinché gli alunni si possano esercitare nella creazione di algoritmi e imparare a pensare a come risolvere un problema in molti modi diversi, formulando soluzioni più efficienti;

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- creare classi virtuali e piattaforme quali ambienti di scambio tra docenti e alunni , anche in continuità con il piano di formazione dei docenti;
- partecipare al Safer Internet Day, evento annuale, organizzato da INSAFE e INHOPE con il supporto della Commissione Europea nel mese di febbraio;
- promuovere la fruizione e l'uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali per consentire una navigazione sicura e responsabile nel web .
- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime ed è finalizzato ad avviare gli studenti all'acquisizione della logica della programmazione. Gli alunni conosceranno il pensiero computazionale, che è alla base del coding, processo mentale per la risoluzione di problemi costituito da strumenti concettuali utili per affrontare molti tipi di problemi in tutte le discipline. I benefici del “pensiero computazionale” si estenderanno a tutti gli ambiti disciplinari per affrontare problemi complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi,

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farla.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Con questa attività si vuole organizzare una serie di corsi, sotto forma di laboratori , per l'aggiornamento e la formazione del personale interno . I temi dei laboratori riguarderanno le esigenze dei docenti.

Sull'innovazione didattica e per lo sviluppo della cultura digitale, sono coinvolti nell'attività di formazione tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo al fine di:

-Implementare gli spazi di flessibilità organizzativa e l'uso di metodologie didattiche laboratoriali ed innovative per l'apprendimento in situazione

- Curare ogni aspetto (pianificazione - attuazione - monitoraggio - verifica - valutazione - documentazione) delle esperienze di sperimentazione ed innovazione attivate.

E' in formazione anche il personale di segreteria per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MONTEBELLO IONICO FRAZ. SALINE - RCAA81201X

MONTEBELLO IONICO FRAZ.FOSSATO - RCAA812021

MONTEBELLO IONICO MASELLA - RCAA812032

SCUOLA DELL'INFANZIA VIA MAZZINI - RCAA812054

MOTTA SAN GIOVANNI C.DA OLIVETO - RCAA812065

INFANZIA SERRO VALANIDI - RCAA812076

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione degli alunni, pensata da sempre come privilegio ed elemento distintivo degli altri ordini di scuola viene considerata, oggi, come una delle attività più complesse, delicate e indispensabili anche nella Scuola dell'Infanzia. Qui essa assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica. In questa fase evolutiva così delicata e densa di conquiste significative emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura della personalità di ognuno, che nel tempo si andranno affinando, arricchendo e consolidando.

In linea con le Nuove Indicazioni Nazionali, il team docente, pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, tuttavia valuta la crescita individuale attraverso:

L' IDENTITA': costruzione del sé, consapevolezza delle proprie caratteristiche, autostima, fiducia

L' AUTONOMIA: consapevolezza, capacità operative, controllo emotivo, spirito critico, azioni efficaci e responsabili.

La CITTADINANZA, SOCIALITA', RELAZIONE: attenzione alle dimensioni etiche e sociali, condivisione di regole, attenzione agli altri ed alle diversità, rispetto degli altri e dell'ambiente, collaborazione, partecipazione, interazioni positive.

Le RISORSE COGNITIVE: elaborazione di conoscenze ed abilità, stile di apprendimento efficace, attenzione e concentrazione, utilizzo di capacità logiche.

Le RISORSE ESPRESSIVE: comunicazione e comprensione di messaggi,

acquisizione ed elaborazione efficace di informazioni, rappresentazione e codificazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Sono stati individuati cinque indicatori per valutare le capacità relazionali dei bambini della Scuola dell'Infanzia:

1. CONVIVENZA: Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
2. RISPETTO DELLE REGOLE: Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto
3. PARTECIPAZIONE: Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche
4. RESPONSABILITÀ :Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
5. RELAZIONALITÀ :Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il curriculum di Ed. Civica, alla Scuola dell'Infanzia , si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza (imparare facendo - Dewey), e l'acquisizione della competenza, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita.

Pertanto le insegnanti hanno redatto una rubrica valutativa che permette un'adeguata valutazione del bambino al termine del primo step formativo.

Gli strumenti valutativi utilizzati sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche,
- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,
- rubriche valutative,
- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

ALLEGATI: Rubrica valutativa Ed.Civica Scuola dell' Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"P.PIO DA PIETRELCINA" - SALINE - RCMM812014

F.JERACE-LAZZARO - RCMM812025

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità,

equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. Il processo di valutazione, ritenuto fondamentale per il suo rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo-didattico, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e delle alunne. Ai sensi del Dlvo 62/17, al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, esplicita la corrispondenza tra giudizi descrittivi, votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, definendo descrittori e rubriche di valutazione. Nella valutazione sono considerati:

- esiti delle prove di verifica, esiti di iniziative di sostegno, recupero e potenziamento
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento
- livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni
- livello di partenza
- uso degli strumenti
- l'impegno personale, la partecipazione, il metodo di lavoro, lo svolgimento dei compiti a casa, l'evoluzione del processo di apprendimento.

Le verifiche, nella loro molteplicità, sono articolate in conformità agli obiettivi specifici e alla peculiarità della classe ed intendono essere anche una guida all'autovalutazione.

Consistono in:

- prove oggettive chiuse: griglie, test, questionari, grafici, ...;
- prove aperte: esposizioni orali, relazioni, risoluzione di problemi, esecuzioni di esercitazioni ed elaborati, ...
- verifiche differenziate o verifiche graduate in relazione alle necessità;
- compiti di realtà; il compito di realtà implica una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

La valutazione attribuita alle prove di verifica, agli esiti quadrimestrali e finali, è espressa con giudizio descrittivo per le Scuole Primaria e con attribuzione di un

voto in decimi per Secondaria, espressa in una scheda di sintesi al termine dei tre anni di Scuola per l'Infanzia.

Sono previste prove di Istituto e prove nazionali (predisposte dall'Istituto di Valutazione Nazionale). Le prime garantiscono la piena autonomia didattica dell'Istituzione scolastica; le seconde assicurano la verifica del raggiungimento degli standard nazionali previsti per ogni percorso.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nell'intero anno scolastico. Sulla base del Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento d'Istituto, del Patto Educativo di Corresponsabilità, sono stati stabiliti dei criteri comuni per tutte le classi della Scuola Secondaria con cui il Consiglio di Classe attribuisce a ciascun alunno una valutazione sul comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di Primo Grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all' esame finale del primo ciclo di istruzione.

Deroghe previste per casi eccezionali, certi e documentati :

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati
2. terapie e/o cure programmate
3. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
4. per gli alunni stranieri il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno.

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede

collegiale da tutte gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 de decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado. Per la prova di Inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di Classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto. Il Collegio approva e delibera i "Descrittori di valutazione disciplinare" e delibera i criteri di valutazione per la formulazione del giudizio di idoneità all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Il Collegio Docenti approva e delibera:

- i criteri di assegnazione del voto di ammissione all'Esame di Stato;
- i criteri di correzione delle prove scritte;
- i criteri di valutazione del colloquio orale;
- i criteri di attribuzione del voto finale;
- i criteri per la formulazione del giudizio finale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Valutazione dell'insegnamento di Educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe utilizzeranno la rubrica di valutazione allegata al presente documento, approvata dal Collegio dei Docenti, che tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF e in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, ha indicato a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado per l'educazione civica, e che verrà anche riportato nel documento di valutazione. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

ALLEGATI: RUBRICHE VALUTAZIONE ED. CIVICA- CURRICOLO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

FOSSATO - RCEE812026

MASELLA - RCEE812037

SALINE - RCEE812048

SCUOLA PRIMARIA "G. MALLAMACI" - RCEE81207B

SCUOLA PRIMARIA "D. CUZZUPOLI" - RCEE81208C

SCUOLA PRIMARIA S.ELIA - RCEE81209D

Criteri di valutazione comuni:

Come è noto, con l'OM 172 del 4 Dicembre 2020 , il Ministero dell'istruzione, di fatto, rivoluziona il metodo di valutazione degli scrutini nella scuola Primaria.

L'art. 3 comma 1 dell'ordinanza, così recita:

“A decorrere dall’anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l’insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.”

Per cui da un metodo di valutazione con voti numerici (un voto per ogni disciplina), si passa ad un sistema di valutazione con giudizi analitici legati a specifici obiettivi di apprendimento, definiti nel Curricolo dell'Istituto (art 3, comma 4 e 5 dell'OM), ed in numero variabile, e per ogni disciplina. Mentre per la Religione Cattolica e la Materia Alternativa, restano disciplinate dall' art 2 commi 3,5,7 del D.Lgs. 62/2017 (art. 3, comma 8 dell'OM).

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare i criteri di valutazione indicati nella tabella quadri, del registro elettronico ARGO (utilizzato dalla Scuola), dove sono disponibili, un gruppo completo di tassonomie predefinite con obiettivi di apprendimento, già declinati sulla specifica disciplina e sullo specifico anno di corso. La possibilità di avere delle tassonomie predefinite, rappresenta un vantaggio funzionale e temporale poiché consente a tutti i docenti di avere una struttura già completa, sulla quale basare le personalizzazioni. Inoltre si ha a disposizione anche un' aggiornata gestione dei giudizi con nuove procedure appositamente progettate per l'applicazione OM 172. I docenti (abilitati dalla segreteria), e il coordinatore di classe, immetteranno i livelli di apprendimento, su ogni singolo obiettivo, per singolo alunno e per le proprie discipline d'insegnamento.

ALLEGATI: Rubrica giudizi scuola primaria 2020-21 (Argo).pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Collegio dei Docenti ha individuato, su Argo, la tabella con gli indicatori e i descrittori del Giudizio di valutazione del Comportamento degli alunni delle Scuole Primarie dell'Istituto.

L'adozione di criteri comuni per la rilevazione del comportamento permette ai docenti un uniforme sistema valutativo che consente di predisporre al meglio, le forme di accompagnamento necessarie per migliorare la vita scolastica e il

processo di apprendimento degli alunni.

ALLEGATI: Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge ha disposto che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia reso oggetto delle valutazioni periodiche e finali già previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Pertanto i docenti hanno concordato strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, da applicare ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto dei livelli conseguiti da parte degli alunni. Gli elementi conoscitivi, raccolti dall'intero team, nella realizzazione di percorsi interdisciplinari, saranno coerenti con gli obiettivi, affrontati durante l'attività didattica, e con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel Curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Il docente coordinatore, in sede di scrutinio, acquisiti tutti gli elementi conoscitivi da parte dei docenti della classe, ed attraverso i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti declinati nella tabella quadri del registro elettronico ARGO, formula, ai sensi della normativa vigente, la proposta di valutazione espressa con un giudizio, da inserire nel documento di valutazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

I docenti realizzano le attività atte a favorire l'inclusione degli alunni disabili sia attraverso la progettazione personalizzata delle attività disciplinari, sia all'interno di progetti d'Inclusione di Istituto e in rete con altre Scuole della Regione. Il G.L.I. e il G.L.H. di Istituto coordina e valuta in itinere il raggiungimento degli obiettivi attraverso l'analisi dei dati esistenti, la verifica dell'efficacia degli interventi e dei progetti, definendo una documentazione su modelli comuni per l'Istituto. La scuola adatta la progettazione per gli alunni disabili e con bisogni educativi speciali attraverso la stesura e la condivisione del PEI o del PDP, che vengono monitorati, rivisti e modificati nel corso dell'anno, in collaborazione con il team docente, la famiglia, gli specialisti e l'U.M.D. Positiva la collaborazione con il Comune che assegna, grazie ai fondi del Piano Regionale "Diritto allo Studio", gli assistenti educativi a supporto delle disabilità gravi al fine di garantire un proficuo Progetto di Vita. L'Istituto realizza attività di accoglienza degli alunni stranieri in classe attraverso la sensibilizzazione a culture diverse, attività di tutoraggio tra pari e laboratori di alfabetizzazione di primo o secondo livello. L'Istituto, ogni anno, verifica e aggiorna il PAI, al fine di rendere il processo inclusivo adeguato ai bisogni di tutta l'utenza.

Punti di debolezza

Mancanza di mezzi di trasporto dotati di dispositivi per disabili motori. Rendere le aule adeguate alla presenza di alunni disabili attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La Scuola partecipa a progetti contro la dispersione scolastica anche in collaborazione con una rete di scuole. Nelle classi vengono attivati interventi di recupero per gli alunni in difficoltà attraverso l'individuazione di obiettivi minimi, l'utilizzo di strategie didattiche mirate e la diversificazione delle modalità di lavoro. La Scuola predispone anche i PDP nei quali vengono individuate le difficoltà, gli

obiettivi minimi, le strategie, gli strumenti compensativi e le misure dispensative più adatte a migliorare il processo di apprendimento. I PDP vengono periodicamente aggiornati in base all'evoluzione della situazione specifica dell'alunno, grazie anche al monitoraggio e alla valutazione dei risultati raggiunti. La Scuola organizza interventi di potenziamento attraverso attività e partecipazioni a gare o competizioni esterne alla scuola, che hanno contribuito a migliorare abilità e competenze.

Punti di debolezza

Uniformare sempre più la didattica personalizzata come prassi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I diversi Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione definiscono i PEI sulla base del modello disponibile anche sul sito della Scuola, che è strutturato con semplici domande-guida e campi da compilare, tenendo conto delle informazioni fornite dalla famiglia, dalle osservazioni iniziali e sistematiche e dalla documentazione specialistica dell'UMD e ASP.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è elaborato ed approvato dal Consiglio di Classe, Interclasse ed Intersezione con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali interne ed esterne alla Scuola, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia, sia nell'ambito del Patto Educativo di Corresponsabilità, sia nell'ottica

inclusiva perseguita dalla Scuola, rappresenta la prima formazione sociale di appartenenza degli alunni. In questo suo ruolo viene valorizzata nelle relazioni e costantemente consultata nei processi di crescita quotidiana degli alunni, nonché supportata di fronte ad esigenze specifiche, al fine di rendere concreto il Progetto di Vita di ogni alunno.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni disabili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi, ma è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, essa potrà essere: - Uguale a quella della classe; - In linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; - Differenziata; - Mista. La scelta verrà definita dal P.E.I. di ogni singolo alunno. Tale valutazione ha valore legale al fine della prosecuzione degli studi e viene fatta menzione in calce alla scheda di valutazione o alla pagella (art.15 Ordinanza ministeriale 21 Maggio 2001,n.90). I consigli di classe studieranno sistemi di riferimento

il più possibili omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi. Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da: - questionari; - prove soggettive; - oggettive; - test oggettivi; - colloqui con alunni (interrogazioni), che saranno opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative. La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere: - all' alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati; - ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento; - alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti. La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), deve tener conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo le sottoelencate facilitazioni didattiche: provvedimenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, strumenti alternativi e ausili per l'apprendimento (tabelle mnemoniche, tavola pitagorica, calcolatrice, tempi più lunghi per l'esecuzione delle attività, computer con correttore ortografico, etc.), alcune attività scolastiche, se il caso lo richiede, devono essere tralasciate, come la lettura ad alta voce, il dettato veloce, l'uso del vocabolario. Tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale e in sede di esame. In particolare per la valutazione è necessario tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico. Per l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi, si ritiene essenziale tener conto dei seguenti punti: - entità del profilo di difficoltà del tipo di disturbo specifico e relative difficoltà - programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa - organizzazione di interrogazioni programmate - valutazione delle prove scritte e orali che tengano conto del contenuto e non della forma - compensazione delle prove scritte con l'orale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nell'Istituto Comprensivo si attuano progetti di continuità educativa tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado. I progetti nascono dall'esigenza di accogliere e d'inserire gradualmente gli iscritti nell'ambiente scolastico, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale sereno e coinvolgente. Inoltre sono strutturati, anche con le scuole paritarie esistenti sul territorio, vari momenti di incontro nell' arco dell'anno scolastico, come: • Open Day per tutti gli ordini di scuola. • Occasioni d'incontro tra gli alunni dei vari ordini di scuola. • Attività e iniziative per

favorire il passaggio degli alunni certificati all'ordine di scuola successivo. La Scuola s'impegna a orientare gli studenti nel percorso di studi attraverso la conoscenza del sé, delle proprie attitudini e delle proprie aspirazioni; inoltre lo aiuta ad aprirsi al mondo entrando in relazione positiva con le opportunità offerte dal territorio e dalla comunità scolastica.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto Comprensivo Montebello Jonico- Motta S. Giovanni da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, che rendono efficace il processo di apprendimento/insegnamento, e permettono una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-cov-2, dopo il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, la Scuola si è dotata di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Nel Piano adottato per l'a.s. 2020/2021, viene specificato il compito del docente che è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Alimentare la motivazione degli studenti;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

La Didattica digitale integrata (DDI) applica una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle Tecnologie. La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare

nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Le piattaforme digitali in dotazione all'istituto sono:

- Il Registro elettronico del portale Argo che tra le varie funzionalità consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni.
- La Google Suite for Education (o gsuite), in dotazione all'istituto che è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Il Piano scolastico per la DDI intende promuovere:

- Il successo formativo degli studenti
- La realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni
- Il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy
- Attenzione agli alunni più fragili
- La formazione dei docenti per l'innovazione didattica.

ALLEGATI:

PIANO SCOLASTICO PER LA DDI IC MONTEBELLO-MOTTA.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le seguenti funzioni: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • controlla il rispetto della calendarizzazione degli incontri di programmazione, e degli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme</p>	2
----------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



	dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni; • redige comunicazioni ai docenti e diffonde le circolari su argomenti specifici; • cura i rapporti con gli Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Il secondo collaboratore fa da fiduciario nel plesso di riferimento e svolge le medesime mansioni, in assenza del primo collaboratore, in sede di Collegio dei Docenti, è segretario verbalizzante.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Compiti generali delle Funzioni Strumentali: • operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; • analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; • ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; • verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; • incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i Collaboratori e il Dirigente; • pubblicizzare i risultati.	6
Funzione strumentale	AREA 1: GESTIONE DEL PIANO	6



DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEL NUOVO PTOF • Coordinamento dei progetti di lavoro disciplinari delle classi; • Coordinamento dei progetti didattici allegati al PTOF con relative ricadute sul piano didattico e formativo degli alunni; • Monitoraggio progetti allegati al PTOF; • Coordinamento del nucleo per l'autovalutazione e al piano di miglioramento; • Aggiornamento del PTOF.

AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO SOSTEGNO DEI DOCENTI • Predisporre materiale e percorsi di supporto all'attività dei docenti; • Fornire ai nuovi docenti informazioni sulla finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'istituzione scolastica; • Gestire le risorse informatiche e multimediali e informare sull'utilizzazione delle stesse, in particolar modo per la progettazione didattica; • Raccogliere e riordinare il materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica (archivio); • Elaborare sulla base delle esigenze formative emerse un piano di formazione per gli stessi; • Controllare la validità dei processi formativi interni ed esterni e predisporre interventi di miglioramento.

AREA 3: COORDINAMENTO CONTINUITA' VERTICALE D'ISTITUTO - ORIENTAMENTO • Elaborazione - coordinamento di attività da svolgere fra gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e gli alunni della prima classe della scuola Primaria; • Promozione di un linguaggio comune sulla valutazione degli alunni per il passaggio nei diversi ordini di



	<p>scuola. • Promozione di attività che agevolino il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro. • Preparazione concordata di una scheda di presentazione degli alunni di 5° e di alcune prove di uscita che rispecchiano quelle di ingresso alla scuola media. • Predisposizione del servizio di Orientamento. AREA 4: REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ASSOCIAZIONI ESTERNE. • Coordina i progetti di pertinenza dell'area; • Proposta, stesura, gestione di progetti provinciali, regionali ed Europei; • Promozione e gestione della partecipazione a concorsi, avvisi, bandi. AREA 5: IMPLEMENTAZIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO – INVALSI • Coadiuvare la segreteria didattica per l'attivazione, la gestione, la fruizione del registro elettronico da parte dei docenti e delle famiglie; • Cura le procedure per la somministrazione delle prove Invalsi mantenendo i rapporti con l'Ente per la disseminazione dei risultati. AREA 6: AGGIORNAMENTO E GESTIONE SITO WEB D'ISTITUTO • Coordina l'aggiornamento del sito d'Istituto; • Organizza un archivio di materiali e della documentazione; • Incentiva la condivisione e la collaborazione tra docenti nella scelta dei materiali e delle esperienze maggiormente significative da pubblicare in un'apposita area.</p>	
Capodipartimento	I capodipartimento coordinano l'attività di quattro dipartimenti: 1. Linguistico-espressivo; 2. Matematico-scientifico-	4



	<p>tecnologico;3. Antropologico; 4. Lingue straniere. I docenti referenti dei dipartimenti disciplinari sono chiamati a: - concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico; - programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio; - comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni; -programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche.</p>	
Responsabile di plesso	<p>RESPONSABILE (FIDUCIARIO) DI PLESSO Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del responsabile/fiduciario, i cui compiti sono così definiti: a. con i colleghi e con il personale in servizio • essere punto di riferimento organizzativo • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.) b. con gli alunni • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare</p>	14



	adesioni ad iniziative generali c. con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe.	
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di Laboratorio: □ organizza l'orario di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattico-formativa; □ verifica periodicamente il materiale specialistico in dotazione a ciascun laboratorio; □ comunica al D. S. eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione; □ prende periodicamente visione dei calendari di prenotazione e del registro di presenza dei docenti al fine di monitorare la presenza in laboratorio per ciascuna classe e disciplina; □ sentiti gli altri insegnanti, redige le proposte di acquisto; □ al termine dell'anno scolastico comunica con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico.	6
Animatore digitale	L'Animatore Digitale, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo e in sinergia con il team per l'innovazione, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.	1



Le azioni messe in atto, coerentemente con quanto previsto dal PNSD, sono rivolte ai seguenti ambiti:

- **FORMAZIONE INTERNA.** Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA.** Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.** Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della Scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Finalità e obiettivi generali Il piano ha come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) per migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della Scuola ed innalzare le competenze digitali di docenti e alunni. Gli obiettivi da perseguire sono i



seguenti: □ sviluppo delle competenze digitali degli studenti; □ formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale; □ potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari per migliorare la qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento, per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT); □ miglioramento dell'organizzazione della Scuola, che già si avvale di strumenti per la dematerializzazione di servizi e procedure (sito web con area dedicata docenti, registro elettronico, applicativi per l'archiviazione elettronica dei documenti, servizi informatizzati per le comunicazioni scuola – famiglia e le comunicazioni scuola-personale tramite e-mail; □ formazione/aggiornamento permanente del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione; □ potenziamento delle infrastrutture di rete; □ potenziamento dell'area dedicata docenti sul sito al fine di diffondere materiali didattici innovativi, anche auto-prodotti; □ innalzamento delle competenze digitali della popolazione al fine di realizzare una comunità anche online con famiglie e territorio, potenziando il ruolo del sito web della Scuola. Coerenza con il Piano di Miglioramento Il Piano di digitalizzazione è coerente con il Piano di Miglioramento (PdM) in quanto, per contribuire al raggiungimento della priorità



	<p>strategica, migliorare le competenze degli studenti nelle prove INVALSI, risulta di fondamentale importanza perseguire anche i seguenti obiettivi di processo: □ utilizzo sistematico delle tecnologie digitali nella didattica, □ formazione continua dei docenti sull'utilizzo della LIM, delle TIC e di software dedicati per compensare problematiche di apprendimento, □ incremento delle dotazioni tecnologiche tramite la partecipazione a bandi nazionali/europei, □ collaborazione con l'Ente locale per la realizzazione e/o potenziamento di spazi laboratoriali.</p>	
Team digitale	<p>I docenti del team digitale collaborano con l'Animatore digitale, i colleghi docenti, il D.S., il D.S.G.A per: - Stimolare la formazione interna alla scuola favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. - Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD. - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>La sua funzione è connessa al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica. Compiti: -coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica;- favorire l'attuazione</p>	1



	dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;- curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;-socializzare le attività agli Organi Collegiali;- collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; -coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico;-presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.	
Referenti cyberbullismo	La scuola , come la legge prevede, ha due figure per coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al cyberbullismo. I referenti, come suddetto, hanno il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, possono avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni del territorio.	2
Commissione legalità	Compiti e funzioni: - presentare al Collegio	6



	dei docenti e al D.S. un piano delle attività da svolgere nel corso dell'anno scolastico; - progettare attività di educazione alla legalità; - tenere rapporti con enti e associazioni che si occupano di legalità; - promuovere la presentazione di attività e /o progetti mirati.	
Gruppo di lavoro a supporto delle Funzioni Strumentali	Il Collegio dei Docenti ha individuato, tra le risorse professionali presenti al suo interno, 10 figure idonee a supportare le funzioni strumentali per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa. Compiti generali del gruppo di lavoro: operare all' interno del gruppo docenti e/o con le singole funzioni strumentali mettendo a disposizione le proprie competenze; - partecipare ad incontri al di fuori del proprio orario di servizio; - analizzare le tematiche, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti vota, e condividerle; -individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; - ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; - pubblicizzare adeguatamente i risultati.	10
Referente coro	Il referente cura il canto corale, che rappresenta pertanto un'esperienza educativa di crescita estremamente significativa. L'educazione al canto corale agisce a diversi livelli: - individuale, come stimolazione e sviluppo di molteplici abilità ed espressione di attitudini, nonché del proprio mondo emotivo; - sociale, in quanto esperienza di condivisione nella quale ciascuno offre il proprio contributo per una	1



	realizzazione comune	
Referente laboratorio musicale	<p>I compiti assegnati sono i seguenti: - Mantenere una lista del materiale disponibile - □ Tenere i registri del laboratorio - □ Stesura dell'orario di utilizzo; - Segnalazione di eventuali interventi di manutenzione necessari (ripristino, sostituzione di attrezzature ecc...) - □ Concordare con i docenti i tempi di utilizzo del laboratorio musicale - In caso d danni, manomissioni, furti alle attrezzature o ai locali il responsabile di laboratorio, è tenuto ad interrompere le attività se le condizioni di sicurezza lo richiedono e a segnalare la situazione tempestivamente in segreteria/presidenza per il ripristino delle condizioni di efficienza e per l'individuazione di eventuali responsabilità.</p>	1
Referenti laboratori di potenziamento	<p>Queste figure vanno a realizzare attività didattiche in forma laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa al fine di incoraggiare la ricerca e la progettualità, coinvolgendo gli studenti a pensare, valutare attività vissute in prima persona. Attraverso la didattica individualizzata e personalizzata si andrà a promuovere il processo apprenditivo dell'alunno/a favorendo il pieno sviluppo di tutte le sue potenzialità.</p>	6

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA svolge le seguenti funzioni: - gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali; - valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA; - cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; - rinnovo delle scorte del facile consumo; - istruzione e formalizzazione dei documenti contabili finanziari d'istituto; - incassi, acquisti e pagamenti; - monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile; - gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto; - applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale; - rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.; - cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interno ed esterno, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria, e della relativa pubblicità; - istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.
Ufficio protocollo	L' ambito funzionale del Protocollo è dotato di N° 1 unità AA che si occupa delle comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico- Gestione amministrativa del personale.
Ufficio per la didattica	Il responsabile dell'Ufficio per la didattica si occupa di: - informazione utenza interna ed esterna - iscrizioni alunni - Gestione registro matricolare - gestione circolari interne. Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie -

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini - Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti - Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – - - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune). Addetto al backup del server amministrativo. Supporto alla gestione del protocollo elettronico e registro elettronico. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Gestione Infortuni . Comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune) Addetto al backup del server amministrativo. Supporto alla gestione del protocollo elettronico e registro elettronico Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro: - ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche - assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Corsi di aggiornamento -Attestati corsi di aggiornamento - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Ricostruzioni di carriera, - Pratiche pensionamenti, Gestione TFR . Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione scioperi</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>- autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. Gestione ed elaborazione del TFR. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: I tassi di assenza del personale e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata .Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online [Registro online](#)

Pagelle on line [Pagelle on line](#)

News letter

Modulistica da sito scolastico [Modulistica da sito
scolastico](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ PATTO TERRITORIALE EDUCATIVO INTEGRATO "ATTIVIAMOCI IN RETE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive

**❖ PATTO TERRITORIALE EDUCATIVO INTEGRATO "ATTIVIAMOCI IN RETE"**

	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola, nel Comune di Motta San Giovanni, ha tra le finalità istituzionali la realizzazione di tutte le forme di collaborazione tra Enti e organismi per la programmazione e l'attuazione di interventi di promozione sociale e di percorsi rivolti ai minori. Ha siglato con l'Ente Locale, le cooperative, le associazioni e tutte le agenzie educative presenti sul territorio il patto territoriale "Attiviamoci in rete" prot. n 1338 - IV. 5 del 16/03/2018 al fine di costruire un modello di intervento integrato atto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni secondo un approccio di Comunità educante. Nella condivisione di valori, finalità e azioni l'Istituzione Scolastica, l'Ente Locale e ogni associazione offrono i loro contributi specifici per riconoscere, custodire, valorizzare, trasmettere un patrimonio culturale comune inteso come insieme di tradizioni, conoscenze, risorse per favorire la maturazione di competenze chiave di cittadinanza.

❖ COME UN FARO: ABITIAMO LA COMUNITÀ EDUCANTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ COME UN FARO: ABITIAMO LA COMUNITÀ EDUCANTE**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete Come un faro è finalizzata al contrasto della povertà educativa minorile, si pone l'obiettivo di ampliare e potenziare i servizi educativi e di cura dei bambini di età compresa tra 2 -5 anni, con un focus specifico rivolto ai minori con disabilità e minori stranieri, nonché alle famiglie vulnerabili che vivono nel contesto del Comune di Motta e Montebello. E' una rete, di cui l'I.C. di Motta è capofila, ampia e autorevole di 13 soggetti istituzionali e del terzo settore, Comune di Motta San Giovanni, Comune di Montebello Jonico, I.C. Montebello Jonico, Asp 5 Reggio Calabria, Cooperativa Sociale Marta Arl, Cooperativa Sociale Kairos, CSI Reggio Calabria, Società Cooperativa Sociale Piccoli Eroi, Associazione I Fossatesi Nel Mondo, Associazione di Volontariato InHoltre, Associazione Culturale Demetra, l'Opera Nazionale Montessori e l'Università di Messina (Dipartimento Cospecs). La rete del progetto ha la sua forza nei soggetti locali ma anche nella presenza di due soggetti estranei al territorio: l'Opera Nazionale Montessori e il dipartimento Cospecs dell'Università di Messina. La scelta di due soggetti esterni intende far circolare le



competenze locali ma anche arricchirle con un metodo educativo riconosciuto a livello nazionale che fa del coinvolgimento diretto delle figure parentali e dell'autonomia e della partecipazione dei bambini e degli adulti il proprio punto di forza. Il dipartimento Cospecs garantisce il monitoraggio e la valutazione dell'impatto sociale del progetto che si configura come modello innovativo di welfare di comunità per un "servizio integrato 0-6".

❖ **LINGUA E CULTURA GRECA DI CALABRIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.C. aderisce alla rete I Rize per la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione della cultura greco-calabra

❖ **CENTRO TERRITORIALE DELL'INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------

**❖ CENTRO TERRITORIALE DELL'INCLUSIONE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.C. aderisce alla rete dei Centri territoriali per l'inclusione, impegnati in azioni di informazione, formazione, consulenza e ricerca estesa a tutti gli ambiti legati all'inclusione, svolgendo attività di coordinamento con i GLIP e i GLIR, i Servizi Sanitari e gli Enti Locali e attivando, a partire dall'a.s. 2015/2016, sportelli di consulenza alle scuole per l'autismo.

❖ RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole

**❖ RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
----------------------------------------	------------------------

Approfondimento:

L'Istituto, nel Comune di Motta San Giovanni, aderisce alla rete di ambito n. 1 di Reggio Calabria secondo le finalità ed i contenuti definiti dalla legge 107/2015 e con lo scopo di realizzare iniziative rivolte ad interessi territoriali e tese a trovare migliori soluzioni per aspetti organizzativi e gestionali comuni e condivisi, come la valorizzazione delle risorse professionali, la formazione e la gestione di funzioni e attività amministrative.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ "LEARNING BY DOING - PER UNA DIDATTICA ATTIVA PROIETTATA NEL FUTURO: DIDATTICA DIGITALE E INCLUSIVITÀ PER INSEGNARE E IMPARARE CON GLI EBOOK E LE RISORSE ONLINE "**

L'attività di formazione sarà ispirata a: -consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali", in coerenza con il PTOF, per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola, anche avvalendosi del complesso di offerta formativa che sarà presente all'interno della rete di ambito; - consentire al personale docente di approfondire, sperimentare, implementare conoscenze e competenze a supporto della qualità dell'azione didattica; - sostenere la ricerca-azione in riferimento alle innovazioni di struttura e ordinamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo – assunti Gruppi di miglioramento Docenti impegnati nello sviluppo di processi di digitalizzazione e innovazione metodologica Team docenti e personale



	coinvolto nei processi di inclusione e integrazione • Insegnanti impegnati in innovazio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **“IL CURRICULUM DELLE COMPETENZE: PROGETTARE E MONITORARE I PERCORSI DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO: COMPETENZE APPLICATE ALLA PROGETTAZIONE E ALLA VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO ”**

L' Istituto articolerà le attività proposte in Unità Formative. L'Unità Formativa rappresenta l'unità di misura di una «buona formazione» e va concepita, quindi, come segmento di formazione avente requisiti minimi necessari ai fini della costruzione di competenze. Ogni Unità Formativa indicherà la struttura di massima di ogni percorso formativo, nonché le conoscenze, le abilità e le competenze, riconoscibili e identificabili come aspetti della professionalità docente e risultato atteso del processo formativo. Per quanto non ci siano imperativi sul numero di ore di formazione che ciascun docente dovrà svolgere, per definire la consistenza oraria delle unità formative è possibile fare riferimento a standard già esistenti, come i Crediti Formativi Universitari (CFU), laddove ad ogni CFU corrispondono a 25 ore di lavoro, che possono includere diverse attività. Il percorso formativo, infatti, potrà essere costituito non solo dalle attività in presenza, ma da tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali e che possono comprendere: formazione in presenza e a distanza, sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento collegiale e personale, documentazione e forme di rendicontazione con ricaduta nella scuola, progettazione, ecc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **“CORRESPONSABILI NELL’EDUCARE PER UNA SCUOLA SEMPRE PIÙ INCLUSIVA: DSA – COSA SONO E COME VALUTARLI IN UNA DIDATTICA INCLUSIVA”**

L’ Istituto articolerà l’ attività proposta in Unità Formative. I docenti svolgeranno attività di formazione attraverso: Corsi e laboratori di formazione promossi e organizzati direttamente dall’istituto; Attività di autoformazione e ricerca-azione promosse e organizzate direttamente dall’istituto; Corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIUR, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione d’istituto e inseriti dai docenti nell’ambito del proprio Piano individuale di Sviluppo professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Team docenti e personale coinvolto nei processi di inclusione e integrazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **RINNOVARE LA DIDATTICA CON...CITTADINANZA E COSTITUZIONE: PER COSTRUIRE UNITÀ DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA IN OGNI CLASSE**

Il modulo formativo dovrà approfondire l’esame dei tre nuclei concettuali, la loro



interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline; prevedere esempi concreti di elaborazione del curriculum di Ed. Civica con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze per periodi didattici; proporre esempi di griglie di valutazione, in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti di tutti gli ordini di scuola e in particolare, in prima battuta, al Referente e ai Coordinatori per l'Educazione Civica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il Piano di formazione triennale d'istituto, tenendo conto delle priorità del Piano di Formazione Nazionale, è stato sviluppato sulla base delle risultanze del RAV, delle priorità stabilite nel Piano di Miglioramento, della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti ed in coerenza con il PTOF con l'obiettivo di: □ delineare un sistema di sviluppo professionale continuo, caratterizzato da una molteplicità di opportunità formative, promosse a livello: centrale, di ambito territoriale, di reti di scuole o di singole istituzioni scolastiche; □ fornire una pluralità di percorsi tra i quali i docenti possano, sulla base dei propri bisogni, arricchire e personalizzare il proprio percorso formativo. Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, l'IC Montebello J. - Motta San Giovanni ha articolato le attività proposte in



Unità Formative. Ogni docente, dovrà svolgere almeno un'unità formativa. Il Piano Nazionale di Formazione si articola in nove macro-aree, riportate in alto, che rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze di insegnanti e studenti.

L'attività di formazione sarà ispirata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali", in coerenza con il PTOF, per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola, anche avvalendosi del complesso di offerta formativa che sarà presente all'interno della rete di ambito;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare, implementare conoscenze e competenze a supporto della qualità dell'azione didattica;
- sostenere la ricerca-azione in riferimento alle innovazioni di struttura e ordinamento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CONOSCENZA DEL PIANO DI GESTIONE DELL'EMERGENZA, ELABORATO SULLA SCORTA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI; B) AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE IN MATERIA DI PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE DEGLI INCENDI; C) INTERVENTI FORMATIVI

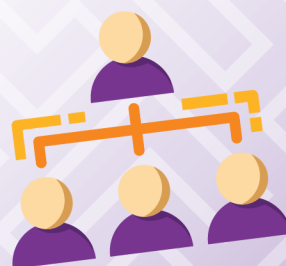
Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ASSISTENZA DI BASE E AUSILIO MATERIALE AGLI ALUNNI/STUDENTI DISABILI □
INFORMAZIONE E FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI
LAVORO □ LA DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI □ GESTIONE ED
AGGIORNAMENTO AREA "AMMINISTRAZIONE TR

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Tutto il personale A.T.A.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano Triennale Offerta Formativa

MONTEBELLO J.- MOTTA S.G.

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONTEBELLO J.-
MOTTA S.G. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
15/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5731 del
11/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
20/12/2021 con delibera n. 41*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. OPPORTUNITA'
- 1.3. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.4. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.5. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. ASPETTI GENERALI
- 2.3. PRIORITÀ E SCELTE EDUCATIVE
- 2.4. STRATEGIE E MODALITÀ
- 2.5. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
- 2.6. RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE
- 2.7. SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. QUADRI ORARIO
- 3.3. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA-CURRICOLO E VALUTAZIONE



- 3.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
- 3.5. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.6. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- 3.7. PROTOCOLLO ANTICOID

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA
- 4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE e ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto è costituito, nel Comune di Montebello J, provincia di Reggio Calabria, dalle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ed ha un bacino di utenza che comprende le frazioni di Masella, Fossato e Saline. Il territorio comunale si estende tra mare e montagna. L'insieme fornisce al territorio un incremento di ricchezza se pur stagionale e la possibilità di incontri e scambi socio-culturali. Il contesto socio-economico delle famiglie è eterogeneo. La maggior parte delle famiglie è attenta alla formazione e alla crescita dei propri figli, nonostante la situazione economica svantaggiata, alta la percentuale di alunni con entrambi i genitori disoccupati. La scuola accoglie anche studenti extracomunitari e comunitari e sono presenti alunni con disabilità certificata. Gli alunni presentano bisogni formativi molto diversificati. Nel Comune di Motta S. Giovanni, provincia di Reggio Calabria, l'Istituto opera in un territorio caratterizzato da più centri abitati: quello storico di Motta S. G., sviluppatosi nell'entroterra, e quello più recente, di Lazzaro sul livello del mare. La divisione territoriale tra le varie frazioni si riflette sul contesto socio-economico e culturale: si è in presenza di frazioni che rappresentano dei satelliti sociali all'interno dello stesso paese. La scuola è il più importante riferimento culturale e formativo di un territorio provvisto solo di servizi essenziali. La popolazione scolastica proviene da famiglie che possiedono nella stragrande maggioranza un tenore di vita di medio benessere con attività legate alla pesca e al settore terziario: attività commerciali, piccole industrie per la lavorazione della pietra e del ferro battuto. Tali attività sono presenti nelle zone costiere. Si registra invece una maggiore presenza di impiegati, operai e pensionati nelle zone interne e collinari del territorio. La popolazione studentesca dell'Istituto proviene, quindi, da un bacino abbastanza vasto e diversificato. Si è consolidata la presenza di alunni stranieri, provenienti principalmente dalla Romania, che risultano ben inseriti nel territorio di riferimento.

Il livello economico delle famiglie è basso, ciò determina, in alcuni casi, la rinuncia a opportunità formative fruibili a pagamento. I servizi, soprattutto quelli di carattere socio-culturale, sono globalmente carenti in tutte le frazioni. Non sono presenti servizi e strutture adeguate a sostegno delle famiglie con figli disabili. Questo background socio-economico

comporta dei vincoli sia per l'acquisto di sussidi anche multimediali, sia per la partecipazione a occasioni formative extra-curricolari (visite guidate e/o viaggi d'istruzione, corsi di recupero/approfondimento, attività sportive ecc.).

In questi ultimi anni la scuola, nel Comune di Motta San Giovanni, ha siglato con l'Ente locale e le associazioni un Patto territoriale per dare vita ad un sistema educativo integrato in grado di rispondere alle diverse esigenze degli studenti, assicurando la parità e l'accesso a tutti, soprattutto a chi a causa di svantaggi socio-culturali ed economici (alunni stranieri, alunni con BES e disabilità, alunni che vivono disagi familiari) necessita di un sostegno particolare per realizzare le proprie potenzialità educative e acquisire le competenze chiave necessarie per adattarsi con flessibilità a un mondo in continuo mutamento e caratterizzato da una forte interconnessione. Gli Enti Locali, supportano la progettazione e lo sviluppo dell'azione formativa soprattutto dal punto di vista organizzativo (locali, spazi pubblici all'aperto. scuolabus). Le associazioni del territorio e le imprese socio-economiche si attivano per sostenere l'andamento e/o il miglioramento del PTOF offrendo collaborazione per progetti specifici fornendo strumenti, materiali e supporto logistico. E' costantemente sostenuta e promossa l'alleanza educativa tra famiglia, scuola e territorio, finalizzata a far crescere una solida rete di scambi comunicativi incrementando il livello di corresponsabilità.

OPPORTUNITA'

Le risorse economiche disponibili sono erogate dalla UE, dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune e vengono utilizzate per la realizzazione di Progetti extracurricolari per l'arricchimento dell'offerta formativa, per favorire l' inclusività , per ristrutturazioni edilizie. La Scuola è dotata di laboratori informatici, TV mobile, laboratori musicali, di cui uno di registrazione, di scienze, linguistico con postazioni mobili, inoltre, di biblioteche, palestre e aule funzionali dotate di LIM. L'Istituto è ad indirizzo musicale ed offre agli studenti l'opportunità formativa dello studio dei seguenti strumenti: chitarra, oboe, pianoforte, violino. La partecipazione finanziaria da parte della famiglia si limita al pagamento della polizza assicurativa. La scuola mette a disposizione degli alunni un discreto numero di dispositivi (tablet, computer, ecc.)di nuova generazione, grazie all' art. 120 del Decreto Coronavirus- Cura Italia- che ha stanziato 70 milioni di euro per far acquistare

dispositivi mobili da dare in comodato d'uso agli studenti privi di mezzi e in situazione di svantaggio socio-economico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L' Istituto Comprensivo di Montebello J. Motta San Giovanni è costituito complessivamente da :

- n°6 Scuole dell'Infanzia
- n° 6 Scuole Primarie
- n°2 S. Secondarie di Primo Grado.

ALLEGATI:

SCUOLE DELL'IST..pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Le attrezzature, i servizi e le infrastrutture totali in dotazione all'Istituto sono elencati nella tabella allegata.

ALLEGATI:

LABORATORI.pdf

RISORSE PROFESSIONALI



L'organico complessivo della Scuola ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della stessa scuola. In esso confluiscono posti comuni e posti per il sostegno. Per ciò che concerne i posti in organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno è calcolato avendo come punto di riferimento la dotazione organica attuale (organico "di diritto" ed integrazione con organico "di fatto"), il tutto legato all'andamento storico delle iscrizioni. Seppur con qualche riduzione, nell'Istituto l'organico si mantiene abbastanza stabile, anche perché il numero di utenti è anch'esso costante. Per quanto riguarda i posti comuni si evidenzia una buona stabilità sui posti ricoperti da docenti che prestano servizio nell'Istituto ormai da anni, si rileva l'avvicendamento solo sui posti vacanti.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

VISION

L'Istituto Comprensivo di Montebello J. Motta San Giovanni si propone come "centro di vita civile e impegno sociale" in cui i principi educativi, le istanze sociali, il senso della legalità e d'appartenenza, la partecipazione si intrecciano per la costruzione dell'identità personale di ciascun alunno e della cittadinanza attiva. La scuola diventa propositrice di integrazione con il territorio attraverso una progettualità ed esperienze che la rendono Comunità Educante, ovvero "luogo" in cui relazioni significative tra tutti gli attori coinvolti nel processo educativo e formativo concorrono alla piena attuazione del diritto all'istruzione di ciascuno. Coordinate valoriali chiave per la realizzazione di tale ideale sono l'equità dei percorsi e degli esiti, l'inclusività dei modelli, la flessibilità delle pratiche, la partecipazione attiva della comunità scolastica e territoriale.

MISSION

Si sceglie di radicare ancora più la scuola nel territorio, caratterizzandola come sede "specificata" di produzione di cultura. L'Istituzione diventa sede della "memoria" culturale attraverso la ricognizione e la valorizzazione del contesto-realtà. La scuola diventa, vista la struttura e il substrato socioculturale, l'ente educativo per antonomasia in grado di tessere e costruire con altre istituzioni un tessuto connettivo di occasione di cooperazione, di orientamento per riaffermare e portare avanti il diritto di ciascuno e di tutti all'Istruzione e al successo formativo, nel rispetto della personalizzazione dei percorsi e del patrimonio identitario che connota il territorio. L'Istituto Comprensivo vive come Comunità educante coinvolgendo tutti coloro che hanno responsabilità di educazione e formazione e li orienta all'esercizio paziente della cura e della responsabilità. La mission della scuola si concretizza nei traguardi formativi espressi nel curriculum verticale articolato per competenze disciplinari di base in raccordo con le competenze chiave che implicano padronanze sia nella dimensione cognitiva e metacognitiva (saperi dichiarativi, procedurali, strategici) sia nella dimensione

socio-affettiva (saper essere).

ASPETTI GENERALI

La mission della Scuola non è solo quello di essere il luogo dell'apprendimento e dell'educazione, ma anche il luogo di relazioni, essa accompagna l'alunno in una dimensione educativa che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento e apprendimento per formare il cittadino di domani. La Scuola diventa, pertanto, un luogo dove imparare a stare bene, a sapersi relazionare, a conoscere meglio se stessi, i propri limiti e le proprie potenzialità. Da qui la cura e il recupero dello svantaggio da tutti i punti di vista, come momento primario di inclusione; ma anche, valorizzazione delle risorse di ciascuno, attraverso processi di sviluppo, di consolidamento e di potenziamento, secondo le singole inclinazioni. La vision dell'Istituto si concretizza nel fare della Scuola un luogo di cultura, valori, inclusione e innovazione, formazione e relazioni. Questa finalità sarà conseguita creando occasioni ed opportunità di crescita personale, realizzando un percorso formativo ed innovativo in cui gli alunni siano soggetti di quei pieni diritti riconosciuti dalla normativa e di quella educazione ai valori che mira a sviluppare un'intelligenza etica. Educare oggi ai valori significa porre le basi per un futuro migliore, sano dal punto di vista emotivo, sociale, etico e morale e per creare in futuro una società stabile.

PRIORITÀ E SCELTE EDUCATIVE

- Revisione del RAV di Istituto con una chiara esplicitazione dei punti di forza e di criticità e, di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo; □
- ridefinizione delle azioni del PDM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi; □
- riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse; □



- contrasto di ogni forma di discriminazione e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; □
- contrasto alla "dispersione digitale", derivante da situazioni particolarmente disagiate che si sono evidenziate durante la DDI; □
- cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

STRATEGIE E MODALITÀ

- Revisione e miglioramento del curriculum d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto; □
- maggiore personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; □
- monitoraggio ed intervento tempestivo sulle/sugli alunne/i a rischio, con una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES);
- adozione di strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti, puntando su di essi per il successo formativo;
- miglioramento del sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, le/gli alunne/i e le famiglie degli obiettivi perseguiti, delle modalità di gestione e dei risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione; □
- promozione della condivisione delle regole di convivenza e dell'esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, favorendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici; □
- proposta di percorsi e azioni per valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art.1,c.7 L.107/15); □
- promozione del coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino

l'imprescindibile alleanza educativa scuola-famiglia.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Molte innovazioni hanno caratterizzato e qualificano le proposte educative e didattiche della scuola tra cui:

- l'attivazione della DAD, a causa della situazione d'emergenza dovuta al Coronavirus, ha portato grandi cambiamenti nel mondo della Scuola, anche il nostro Istituto si è organizzato con la piattaforma G Suite for Education, ed i docenti hanno continuato la didattica organizzando attività in modello flipped classroom, tra pari(peer learning, peer to peer), ...
- gli interventi per l'innovazione tecnologica che hanno visto l'ampliamento e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN che consente un utilizzo ottimale del registro elettronico;
- l'attuazione di un progetto finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali- progetto TV mobile- ha fornito la scuola di attrezzature con cui è possibile realizzare e montare filmati utilizzando i moderni linguaggi della comunicazione;
- l'arricchimento di dotazioni tecnologiche che permette di sviluppare piattaforme web e di disporre di risorse di apprendimento on line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione e formazione;
- lo sviluppo e l'applicazione delle nuove tecnologie alla didattica (laboratori multimediali, aule dotate di LIM, computer per alunni disabili);
- le attività di approfondimento per Italiano e matematica per il tempo prolungato nella Scuola Secondaria di Primo Grado , articolate come supporto didattico o studio assistito, ovvero suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di lavoro differenziato, alternato con attività di compensazione, ovvero svolgimento, per tutto il gruppo classe di tematiche inter/pluridisciplinari o di attività integrative;



-l' attivazione di LABORATORI sulla base di interessi, attitudini o bisogni degli alunni, caratterizzati dall'offerta di attività e compiti significativi che stimolino la loro capacità operativa e progettuale in un contesto in cui è richiesta la connessione tra sapere e saper fare; promuovono relazioni interpersonali improntate alla collaborazione; offrono tempi, ritmi, metodologie diversificate in relazione a specifiche esigenze di apprendimento;

- l'istituzione dell'indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado di Montebello J. (legge N°124 del 3-5-99), attraverso il quale sono stati attivati quattro corsi di strumento (pianoforte, oboe, chitarra e violino);

- il passaggio delle informazioni alle famiglie tramite il registro elettronico;

- il raccordo, tra l'Istituzione Scolastica e gli Enti locali territoriali, che costituisce una risorsa importante, ed è improntato alla massima collaborazione per realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie e delle offerte culturali che si mettono a disposizione della scuola.

Negli anni la scuola ha partecipato, con ottimi risultati, a diversi progetti del MIUR e della Regione Calabria, a vari concorsi, a premi locali e nazionali, nei quali gli alunni si sono distinti per l'impegno e la preparazione. Ha aderito a iniziative di solidarietà con la raccolta di fondi, dimostrando sensibilità alle problematiche sociali. Con l'obiettivo di: formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente
- la famiglia
- i docenti
- il territorio

AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Diffusione e consolidamento delle seguenti attività innovative:

-Utilizzo dei Tablet in possesso della scuola per le attività didattiche.

-Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la



condivisione del materiale prodotto.

-Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom. Utilizzo di classi virtuali (community, classroom).

-Potenziamento dell'utilizzo del coding attraverso il sito www.code.org e Scratch e/o attraverso attività unplugged.

-Partecipazione al Safer Internet day promosso in Italia da Generazioni Connesse.

-Partecipazione: alla "Ora del codice", "Europe Code week", e "LA SETTIMANA DEL ROSA DIGITALE

-ARAL: insegnamento nell'area aritmetica-algebrica.

-Percorsi CLIL nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

-Educare alla vita degli affetti.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per migliorare la qualità del servizio scolastico sono state concertate soluzioni in grado di rafforzare i rapporti con il Territorio e le possibilità offerte degli E.E.L.L.

Il raccordo, tra l'Istituzione Scolastica e gli Enti locali territoriali, costituisce una risorsa importante, ed è improntato alla massima collaborazione per realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie e delle offerte culturali che si mettono a disposizione della scuola pertanto l'Istituzione Scolastica intende proseguire ed incrementare gli accordi con Enti territoriali.

Le iniziative nate in collaborazione con associazioni hanno una concreta ricaduta sulla didattica concorrendo al raggiungimento degli obiettivi formativi. Il rapporto tra scuola e territorio, oltre che accogliendo le proposte di Enti e Associazioni, si concretizza anche in momenti particolari dell'anno scolastico. Durante i quali il contributo degli alunni, dei genitori e l'impegno dei docenti serve a valorizzare e promuovere la crescita sociale e civile della persona; si realizzano iniziative di solidarietà, che sostengono e promuovono una cultura del rispetto.

La Scuola si apre al territorio attraverso:

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (Comune di Montebello J.)

Celebrazioni di ricorrenze religiose e civili (Natale, Pasqua, 4 Novembre Festa delle Forze Armate, Carnevale, ...).

Iniziative a sostegno della ricerca e della solidarietà.

Concerti.

Gare sportive.

Concorsi.

Manifestazioni culturali e sul tema della legalità.

Attraverso progetti e accordi di rete con altre scuole del territorio, l'Istituto sviluppa temi riguardanti l'inclusione, il territorio e le sue peculiarità, la tutela dell'ambiente, supporto alle famiglie...e tutte quelle tematiche che contribuiscono ad un arricchimento e miglioramento dell'offerta formativa.



SPAZI E INFRASTRUTTURE

Questo IC realizza da diversi anni attività e progetti finalizzati al raggiungimento delle competenze e alla promozione del successo formativo che hanno consentito lo sviluppo e l'applicazione delle nuove tecnologie alla didattica (laboratori multimediali, aule dotate di LIM, computer per alunni con disabilità)- Realizzazione di ambienti digitali -Scuola in spazio web: piattaforma per il monitoraggio degli apprendimenti e per l'apprendimento collaborativo - Piattaforma cloud "Segretaria digitale"- TV mobile - Laboratorio scientifico dotato di numerosi ed innovativi strumenti e di LIM- L' Atelier creativo: spazio didattico innovativo dedicato alla progettazione grafica con le N.T. L' Obiettivo della Scuola è quello di incrementare l'uso degli spazi arricchendoli con attrezzature sempre più innovative e rispondenti alle esigenze formative degli alunni.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo Montebello J. Motta S.G. nasce con l'intento di promuovere e favorire lo sviluppo articolato e multidimensionale di ogni alunno, permettendo la progressiva costruzione della propria identità, pur nei cambiamenti evolutivi che caratterizzano la crescita. Il Curricolo è un documento redatto dall'intero corpo docente che delinea l'iter formativo degli alunni in verticale, secondo un percorso coerente e unitario tra i diversi ordini di scuola. Il Curricolo è, infatti, uno strumento metodologico-disciplinare graduale, continuo e progressivo che guida e accompagna il percorso di insegnanti e alunni dall'ingresso alla Scuola dell'Infanzia sino all'uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, sono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, come previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012. Tali traguardi guidano l'azione educativa per lo sviluppo integrale dell'allievo e costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese. Rappresentano inoltre un quadro unitario e coerente a cui fa riferimento il Sistema di Istruzione Nazionale.

QUADRI ORARIO

Gli insegnamenti e i quadri orario di tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto vengono esplicitati nella tabella allegata.

ALLEGATI:

QUADRI ORARIO.pdf

**INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA-CURRICOLO E
VALUTAZIONE**

Il presente Curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica emanate dal Ministero dell'Istruzione della Legge 20 Agosto 2019, n° 92 e del Decreto Ministeriale n°35 del 22 Giugno 2020, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non sarà inferiore a 33 ore annuali e avrà il carattere di trasversalità. I docenti, pertanto, ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico (sarà nominato un docente coordinatore, incaricato di formulare la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica).

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

- § **Costituzione**
- § **Sviluppo sostenibile**
- L **Cittadinanza digitale**

Nella progettazione della Scuola dell'Infanzia si integreranno i campi di esperienza con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Sarà necessario offrire agli studenti gli strumenti necessari per conoscere i loro diritti e doveri, per abituarli ad agire responsabilmente e a partecipare alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Dovranno, inoltre, essere formati sull'educazione ambientale sulla conoscenza e sulla tutela del patrimonio del territorio tenendo in considerazione gli obiettivi di sviluppo previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU. Importante sarà promuovere l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e promuovere i principi fondamentali di protezione civile.

I docenti, pertanto, saranno chiamati a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Dal curriculum discendono Uda interdisciplinari per classi parallele, svolte dai docenti in una prospettiva olistica finalizzate a promuovere negli alunni atteggiamenti consapevoli e responsabili verso se stessi, gli altri e l'ambiente.

ALLEGATI:

Curricolo definitivo ed civica con rubriche di valutazione-compresso.pdf

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PIATTAFORME E-LEARNING

L'Istituto è iscritto a Google G Suite Workspace for Education un insieme di applicazioni dedicate alle scuole, che comprende la piattaforma e-learning Classroom. Si tratta di un ambiente virtuale ideale per lo studio che contribuisce in modo significativo all'ottimizzazione di attività laboratoriali e di ricerca e rende possibile la produzione di elaborati con collaborazione on line. L'attività all'interno delle classi virtuali sulla piattaforma Google Classroom, abbinata all'utilizzo di Google Meet come strumento per la DAD e la DDI, è divenuta consueta in seguito all'emergenza pandemica.

Essa consente di raggiungere i seguenti obiettivi:

- potenziamento delle competenze informatiche con l'abituale utilizzo delle app di Google

Workspace;

- consolidamento della capacità di lavorare in collaborazione con altri;
- utilizzo di strumenti di supporto allo studio;
- conoscenza delle regole per un utilizzo sicuro e responsabile del web.

Si allega il Piano Scolastico per la Didattica Integrata.

ALLEGATI:

PIANO SCOLASTICO PER LA DDI.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nella Scuola, da tempo, si attua una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione (PAI). Opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) i cui compiti sono: la rilevazione degli alunni BES certificati o rilevati attraverso le osservazioni del Consiglio di classe, il monitoraggio e la valutazione; la raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici; la consulenza e il supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; la raccolta e il coordinamento delle proposte formulate dai G.L.O., nonché il coinvolgimento del CTS.. I docenti stilano i PDP, nei quali vengono individuate le difficoltà, gli obiettivi minimi, le strategie, gli strumenti compensativi e le misure dispensative più adatte a migliorare il processo di apprendimento. I PDP vengono periodicamente aggiornati in base all'evoluzione della situazione specifica dell'alunno, grazie anche al monitoraggio e alla valutazione dei risultati raggiunti. Inoltre, nelle classi vengono attivati interventi di recupero per gli alunni in difficoltà, attraverso l'individuazione di obiettivi minimi, l'utilizzo di strategie didattiche mirate e la diversificazione delle modalità di lavoro. Si organizzano interventi di potenziamento attraverso attività e partecipazioni a gare o competizioni esterne alla scuola, che contribuiscono a migliorare abilità e competenze.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo ha individuato le aree di azione relative alle iniziative di ampliamento del curriculum. Le aree di interesse sono state individuate in base ad una attenta valutazione dei bisogni del territorio e dell'utenza, alla luce dei principi fondamentali dell'inclusività e del ben-essere. Le diverse progettualità vanno intese quindi come percorsi trasversali che si intrecciano in modo globale accompagnando i nostri allievi nel cammino evolutivo dalla Scuola dell'Infanzia al termine del I ciclo di istruzione in un'ottica condivisa di "inclusività".

Si allega: Progettualità 2021/2022

ALLEGATI:

Progettualità 2021 2022.pdf

PROTOCOLLO ANTICOID

Si fornisce il link al sito della scuola ed in particolare all'albo d'istituto dove è rinvenibile e scaricabile il protocollo anticovid (completo di tutti gli allegati) valido per l'anno scolastico 2021/2022.

<http://www.icmontebellomotta.edu.it/protocollo-anticovid-2021-2022/>

ALLEGATI:

PROTOCOLLO-DI-SICUREZZA-SCOLASTICA-ANTICONTAGIO 21-22.docx (2).pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo Didattico: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Allegati: **Organigramma e funzionigramma dell'Istituto**

ALLEGATI:

Allegato-Organigramma-Funzionigramma.pdf

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione Uffici amministrativi:

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Ufficio protocollo
- Uffici per la didattica
- Ufficio per il personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:



Registro online: <http://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico: Modulistica da sito scolastico

<http://www.icmontebellomotta.edu.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La Scuola si avvale della collaborazione di Enti e Istituzioni presenti sul territorio:

- Comuni □
- Asl □
- Associazioni e Gruppi culturali
- Protezione civile □
- Polizia locale e Forze dell'ordine □
- Collaborazione con le Università per la formazione di giovani tirocinanti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

L'attività di formazione del personale docente sarà ispirata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali", in coerenza con il PTOF, per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola, anche avvalendosi del complesso di offerta formativa che sarà presente all'interno della rete di ambito;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare, implementare conoscenze e competenze a supporto della qualità dell'azione didattica;
- sostenere la ricerca-azione in riferimento alle innovazioni di struttura e ordinamento.



La Scuola si è già impegnata , nel corrente a. s. 21/22,nell'avviamento delle seguenti attività di formazione:

- Sicurezza a scuola al tempo del COVID
- Inclusione scolastica degli alunni con disabilità
- Didattica Digitale Integrata

Le attività di formazione del personale ATA e del DSGA saranno concentrate in prima istanza sul protocollo informatico, sul Piano Nazionale Scuola Digitale e sui continui adeguamenti del sistema alla normativa vigente e in continua evoluzione.